



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 11 giugno 2019 - n. XI/543 Mozione concernente la crisi occupazionale del Mercato Uno	2
Deliberazione Consiglio regionale 11 giugno 2019 - n. XI/544 Mozione concernente la candidatura della città di Milano a sede centrale specializzata del Tribunale unificato dei brevetti (TUB)	2

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 17 giugno 2019 - n. XI/1751 Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli enti del sistema regionale di cui all'all. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006, n. 30	4
Delibera Giunta regionale 17 giugno 2019 - n. XI/1752 Integrazione al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021, approvato con d.g.r. n. XI/1121 del 28 dicembre 2018, a seguito dell'approvazione della legge regionale 7 giugno 2019 n. 9 «Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019»	8
Delibera Giunta regionale 21 giugno 2019 - n. XI/1791 Ulteriori determinazioni in merito alla gestione delle esenzioni dal ticket sanitario E02, E12, E13, E30, E40	11

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 24 giugno 2019 - n. 9170 Proroga dei termini per la valutazione dei progetti dell'iniziativa «Lombardia Plus 2019/2020 - Linea Smart» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro - Anno 2019 di cui al d.d.u.o. n. 2452 del 26 febbraio 2019	13
Decreto dirigente unità organizzativa 24 giugno 2019 - n. 9171 Proroga dei termini per la valutazione dei progetti dell'iniziativa «Lombardia Plus 2019/2020 - Linea cultura» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro - Anni 2019-2020 di cui al d.d.u.o. n. 2349 del 26 febbraio 2019	15
Decreto dirigente struttura 20 giugno 2019 - n. 9012 Approvazione degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati nell'ambito dell'avviso pubblico per l'apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 d.lgs. 81/2015 - di cui al d.d.s. n. 10693/2018 e succ. modd. int.	17

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 21 giugno 2019 - n. 9076 Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari	21
---	----

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 21 giugno 2019 - n. 9037 2014IT16RFOP012. Concessione Agevolazioni bando AL VIA, agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali (d.d.u.o. 6439 del 31 maggio 2017) POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III, Azione III.3.C.1.1. - 18° provvedimento	51
--	----

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità

Comunicato regionale 19 giugno 2019 - n. 77 Indicazioni operative in ordine alla decadenza a seguito dell'anagrafe straordinaria (articolo 28, comma 5 del r.r. 4 agosto 2017) e dell'anagrafe ordinaria (articolo 26, comma 1 del r.r. 4 agosto 2017, n. 4). Determinazione del canone di locazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici	55
--	----

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 11 giugno 2019 - n. XI/543

Mozione concernente la crisi occupazionale del Mercatone Uno

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli articoli 122, 123 e 124 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	68
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della mozione n. 211 concernente la crisi occupazionale del Mercatone Uno, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

il Mercatone Uno, nato a Imola nel 1978, è una delle più importanti società della grande distribuzione non alimentare in Italia che nel corso degli anni è arrivata ad avere un fatturato di oltre 800 milioni di euro e a impiegare quasi 3.700 dipendenti; atteso che

con l'inizio della grande recessione del 2007 i risultati economici sono andati via via peggiorando nel corso degli anni successivi portando la società ad accumulare 450 milioni di euro di debiti e a presentare nel 2015 al Tribunale di Bologna la domanda di concordato preventivo;

considerato che

con decreto 7 aprile 2015 il Ministero dello Sviluppo economico ha ammesso parte delle società del gruppo alla procedura di amministrazione straordinaria con la nomina di tre commissari straordinari;

verificato che

il 29 giugno 2018 è stato raggiunto un accordo per la cessione di cinquantacinque punti vendita, la sede di Imola, le società di logistica e servizi alla Shernon Holding, mentre il 6 luglio dello stesso anno è stato siglato un secondo accordo che riguardava la cessione di tredici punti vendita al gruppo Teramano Cosmo s.p.a.;

atteso che

in soli nove mesi di gestione la Shernon Holding ha accumulato circa 90 milioni di debiti e il Tribunale di Milano, su istanza di alcuni fornitori, lo scorso 24 maggio ha dichiarato il fallimento della società lasciando sul lastrico 1.800 dipendenti, di cui 331 (241 donne e 90 uomini con età media di 48 anni) in Lombardia nei sette punti vendita dislocati nelle province di Brescia, Monza e Brianza, Milano, Cremona, Pavia, Bergamo ed a Legnano e chiudendo da un giorno all'altro tutti e cinquantacinque i punti vendita;

verificato che

tale dichiarazione di fallimento, ai sensi dell'articolo 72 della legge fallimentare, prevede che i lavoratori si trovino in una condizione di sospensione dal lavoro senza retribuzione e contribuzione e senza ammortizzatori sociali;

preso atto che

- lo scorso venerdì il Tribunale di Bologna ha comunicato al MISE la disponibilità all'autorizzazione condizionata per l'approvazione del programma di cessione dell'attività, primo passo necessario per consentire l'accesso alla Cassa integrazione straordinaria (CIGS) per i 1.800 dipendenti del gruppo;
- i dipendenti, prima di questa ulteriore beffa appresa tra l'altro via social network e/o messaggio whatsapp, nel corso degli ultimi anni avevano già subito delle riduzioni di orario e la rinuncia di condizioni economiche e normative migliorative rispetto a quelle previste dal CCNL Commercio e Terziario;

considerato che

in data 10 giugno scorso si è tenuta una audizione in IV Commissione «Attività produttive, istruzione, formazione e occupazione» con le OO.SS. che hanno ampiamente presentato una panoramica puntuale e aggiornata della situazione in essere;

visto che

la situazione di crisi del settore commerciale e in particolare della grande distribuzione presenta una caratteristica sistemica e generalizzata su tutto il territorio lombardo già duramente colpito in queste ultime settimane dalle chiusure dei supermercati IperDi e SuperDi, nonché dai licenziamenti collettivi nei punti vendita della catena Grancasa;

preso atto che

la situazione ha un forte impatto non solo sulla dimensione lavorativa, ma anche familiare del lavoratore che il più delle volte si trova impossibilitato a evadere i pagamenti delle rate dei mutui in seguito al mancato pagamento degli stipendi arretrati e alla sospensione dal lavoro come nel caso del fallimento della Shernon Holding;

verificato che

la Regione Emilia-Romagna, al fine di fronteggiare le problematiche legate all'evasione dei pagamenti delle rate di mutuo da parte dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, si è attivata anche attraverso il coinvolgimento dell'Associazione bancaria italiana (ABI) per cercare di trovare una soluzione con le banche per congelare o garantire/anticipare, almeno per il periodo di sospensione dal lavoro e in attesa dell'erogazione dell'eventuale CIGS, il pagamento dei mutui per i lavoratori che si trovano nella fattispecie della Mercatone Uno;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

1) a farsi parte attiva affinché possa essere riconosciuto ai dipendenti il ripristino delle condizioni contrattuali antecedenti alla cessione alla Shernon Holding nel rispetto della normativa vigente;

2) a promuovere, di concerto con ABI e in attesa della definizione di norme nazionali che già esistevano, ma sono scadute e non sono state rinnovate nell'agosto 2018, un protocollo d'intesa con gli istituti di credito al fine di sospendere temporaneamente il pagamento delle rate di mutuo dei lavoratori coinvolti nella situazione di crisi;

3) a valutare la riattivazione di uno strumento di anticipazione sociale finalizzato al sostegno dei lavoratori sospesi a zero ore, da sviluppare con modalità analoghe allo strumento già positivamente attivato con deliberazione della Giunta regionale 1018/2013, tenuto conto del mutato quadro normativo e di contesto in relazione alla riforma degli ammortizzatori sociali;

4) a dedicare un momento di riflessione ad hoc all'interno della IV Commissione e a convocare nel più breve tempo possibile un tavolo interassessorile, aperto anche alle OO.SS. ed Associazioni datoriali, in merito alla crisi del settore della grande distribuzione organizzata alimentare e non alimentare;

5) a valutare quali azioni di sostegno sociale adottare con i comuni coinvolti a sostegno dei lavoratori in questa fase emergenziale;

6) a definire azioni di politica attiva coordinate tra i territori interessati, a sostegno dell'occupazione.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 11 giugno 2019 - n. XI/544

Mozione concernente la candidatura della città di Milano a sede centrale specializzata del Tribunale unificato dei brevetti (TUB)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli articoli 122, 123 e 124 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	73
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della mozione n. 210 concernente la candidatura della città di Milano a sede centrale specializzata del Tribunale Unificato dei Brevetti (TUB), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- l'Europa si sta prestando a dotarsi di un nuovo assetto brevettuale incentrato sulla creazione di un titolo unitario

e di una protezione uniforme a valere per tutto il territorio dell'Unione;

- la costituzione di un brevetto europeo a effetti comunitari regolamentato da un Tribunale «unificato» riuscirebbe a esprimere una identità comune in un settore decisivo per l'economia e lo sviluppo in un'ottica europea sempre più basata sull'innovazione anche in relazione alle linee guida del prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027;
 - il brevetto unificato andrebbe ad affiancarsi al brevetto europeo, che a oggi necessita di essere convalidato in ogni stato membro oltre agli stati extraUE aderenti alla European Patent Convention (EPC), con relativi costi di traduzione e al pagamento di una fee in ciascuno dei paesi designati;
 - il nuovo brevetto unificato, dopo la concessione da parte dell'European Patent Office sarà direttamente efficace in tutti i paesi UE con il pagamento di un'unica tassa e sottoposto alla giurisdizione di un unico foro a differenza del meccanismo attuale che vede tale brevetto soggiacere alla giurisdizione dei rispettivi tribunali nazionali;
 - le sedi principali delle corti sono Parigi (sede centrale), e due sedi distaccate tematiche, Monaco per l'ingegneria meccanica e Londra per il settore farmaceutico, chimico e biotecnologico;
 - le aspettative di business nell'ospitare la sezione centrale specializzata del Tribunale Unificato dei Brevetti sono valutate in circa 350 milioni di euro annui in volume d'affari;
- considerato che
- l'Italia ha ratificato l'accordo sull'istituzione del Tribunale Unificato dei Brevetti (TUB) tramite la legge 214/2016;
 - l'applicazione provvisoria del nuovo sistema ha subito ritardi a causa della Brexit e della mancata ratifica della Germania, uno dei tre paesi, insieme a Francia e Gran Bretagna, la cui adesione è condizione per l'avvio della nuova giurisdizione in quanto sedi centrali di giustizia;
 - pur essendo completato da tempo l'iter parlamentare per la ratifica tedesca, la firma del Presidente della Repubblica è stata bloccata dalla Corte costituzionale federale a seguito di un'eccezione di costituzionalità sollevata nei riguardi del Unified Patent Court Agreement da parte di un privato cittadino e non è preventivabile quando potrà concludersi il procedimento;
 - l'avvenuto deposito dello strumento di ratifica da parte della Gran Bretagna sembra recepire l'intenzione di Londra di poter mantenere la sede principale del Tribunale, anche in caso di piena attuazione della Brexit;
 - tale situazione comporterebbe una falla giuridica rispetto all'applicazione della normativa europea da parte della citata sede;
 - l'Italia durante lo scorso anno è stato il paese UE con il maggiore incremento di domande di brevetto in Europa (+4,3 per cento sulla media europea del 2,6 per cento) e che le percentuali relative al settore farmaceutico hanno registrato nello stesso anno un aumento del +18 per cento;
 - la Lombardia è la prima regione italiana per deposito di brevetti e la città di Milano gode di eccellenti requisiti logistici e professionali atti a garantire la piena funzionalità della sede specializzata del Tribunale Unificato dei Brevetti;

visto che

il Consiglio regionale lombardo nel corso dell'attuale legislatura e della precedente si sta occupando costantemente della tematica con diverse mozioni e due risoluzioni tutte mirate all'ottenimento della sede principale del TUB a Milano e sostenute trasversalmente da tutte le forze politiche;

ravvisato che

ai sensi del comma 1, dell'articolo 124 del regolamento generale la trattazione della presente mozione è indifferibile in quanto la tematica è tornata alla ribalta della cronaca proprio in questi giorni in ragione del prossimo incontro, previsto il prossimo 28 giugno a Roma, tra il Presidente Fontana, il Sindaco di Milano, il Ministro degli Affari Esteri, il Presidente della Corte d'Appello di Milano e il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano che si terrà entro la fine del mese di giugno. A tal proposito si ritiene che la Lombardia, attraverso la presente mozione, debba esprimersi sulla questione con la massima urgenza in qualità di territorio direttamente coinvolto nella procedura;

impegna il Presidente della Giunta regionale

a sostenere con forza e con determinazione la candidatura di Milano a diventare sede centrale specializzata del Tribunale Unificato dei Brevetti all'incontro che si terrà con il Ministro degli Affari Esteri e con le altre parti presenti al tavolo dei lavori, al fine di ottenere l'investitura del capoluogo lombardo quale centro giudiziario europeo per i brevetti, consegnando un importante indotto alla città e a tutta la regione.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 17 giugno 2019 - n. XI/1751**Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli enti del sistema regionale di cui all'all. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006, n. 30**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

Considerato che Regione Lombardia ha negli anni potenziato il contrasto alle forme di illegalità, segnatamente quelle originate dalla criminalità organizzata, attraverso iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra cui la l.r. n. 17 del 24 giugno 2015 «*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità*»;

Vista la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che costituisce un accordo tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti alle gare i quali si vincolano al mantenimento di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità;

Richiamato il d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i «*Codice dei contratti pubblici*»;

Ritenuto di aggiornare il vigente Patto di integrità alla disciplina sopravvenuta in materia di contratti pubblici di cui al citato d.lgs. n. 50/2016;

Visto il Patto di integrità allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (All. 1) il quale viene approvato con la presente deliberazione e sostituisce integralmente il Patto di integrità approvato con d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;

Richiamata la d.g.r.n. 1222 del 4 febbraio 2019 «*Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021*»;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportare in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1), in sostituzione di quello adottato con la d.g.r.n. 1299 del 30 gennaio 2014;

2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;

3. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti nell'Elenco Fornitori Telematico avvenga in occasione del primo aggiornamento dell'elenco o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento a termini del d.lgs. n. 50/2016.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato 1)

Oggetto: PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. N. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

Articolo 1 Principi

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'art. 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 2 Ambito e modalità di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici individuati al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006 n. 30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti anche di importo inferiore a 40.000 euro, nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.
2. L'operatore economico si impegna a:
 - a. rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;
 - b. non porre in essere condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
 - c. rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.
3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.

Articolo 4

Procedure e adempimenti della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria;
 - b. qualora la violazione sia riscontrata e/o commessa nella fase successiva all'aggiudicazione e durante l'esecuzione contrattuale, l'applicazione di una penale sino al 5% del valore del contratto, e/o la revoca dell'aggiudicazione, o la risoluzione di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, del contratto eventualmente stipulato e l'escussione della cauzione provvisoria o definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010.
3. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
4. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto del candidato o dell'offerente che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
5. Il candidato o l'offerente segnalano al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

D.g.r. 17 giugno 2019 - n. XI/1752

Integrazione al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021, approvato con d.g.r. n. XI/1121 del 28 dicembre 2018, a seguito dell'approvazione della legge regionale 7 giugno 2019 n. 9 «Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Visto l'articolo 57, comma 4 dello Statuto;

Visti l'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (legge finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori dei conti e l'art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

Visto il «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura» - presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018 (con la d.g.r. XI/154) e approvato dal Consiglio regionale il 10 luglio 2018 (con la d.c.r. XI/64);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021, approvato con d.g.r. XI/1121 del 28 dicembre 2018;

Visto il decreto n. 20067 del 28 dicembre 2018 «Bilancio finanziario gestionale 2019-2021» a firma del Segretario Generale che provvede alla assegnazione dei capitoli di bilancio, individuati nell'ambito di ciascun macroaggregato di spesa e categoria di entrata, alle Direzioni generali e centrali di riferimento e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 7 giugno 2019 n. 9 «Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019» e in particolare l'articolo 5 e l'articolo 22, comma 1, lett. a ter) recanti la relativa Norma finanziaria;

Considerato che ai sensi dell'ordinamento contabile regionale è necessario indicare i capitoli e i macroaggregati di spesa appartenenti alle missioni/programmi di cui alla norma finanziaria dell'art. 5 e dell'art. 22, comma 1, lett. a ter) della sopracitata legge regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021, approvato con d.g.r. XI/1121 del 28 dicembre 2018, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 9 del 7 giugno 2019 e del relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della Struttura Bilancio la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021, approvato con d.g.r. XI/1121 del 28 dicembre 2018, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 9 del 7 giugno 2019 e del relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Consiglio Regionale per opportuna conoscenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO A					
DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
Legge regionale 7.06.2019 , n. 9 "LEGGE DI REVISIONE NORMATIVA E DI SEMPLIFICAZIONE 2019"					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 5					
INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA					
		ESERCIZIO FINANZIARIO			
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	2018		2019	
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" Programma 01 "Urbanistica e assetto del territorio"	Macroaggregato [1.10] Altre spese correnti Capitolo 8.01.110.13759 "SENTENZA N. 957/2017 DEL 7 MARZO 2017 PRONUNCIATA DALLA CORTE DI APPELLO DI MILANO AVVERSO IL RICORSO PROMOSSO DA R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA"	8.992,00	8.992,00	0,00	0,00
	Macroaggregato [1.07] Interessi passivi Capitolo 8.01.107.13760 "SENTENZA N. 957/2017 DEL 7 MARZO 2017 PRONUNCIATA DALLA CORTE DI APPELLO DI MILANO AVVERSO IL RICORSO PROMOSSO DA R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA - INTERESSI LEGALI"	764,00	764,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 01 -Titolo 1		9.756,00	9.756,00	0,00	0,00

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
Legge regionale 07.06.2019 , n. 9 "LEGGE DI REVISIONE NORMATIVA E DI SEMPLIFICAZIONE 2019"					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 22, comma 1, lett. a ter)					
INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA					
		ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2018		2019	2020
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"	Macroaggregato [1.03] Acquisto di beni e servizi Capitolo 16.01.103.11646 "FUNZIONAMENTO DI COMITATI COLLEGI, CONSULTE E COMMISSIONI, COMPENSIVI DI EVENTUALI COMPENSI O GETTONI DI PRESENZA INDENNITA' E RIMBORSI SPESA PREVISTI AI SENSI DELLA L.R. 26/1993"	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 01 -Titolo 1		1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

D.g.r. 21 giugno 2019 - n. XI/1791
Ulteriori determinazioni in merito alla gestione delle esenzioni dal ticket sanitario E02, E12, E13, E30, E40

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la d.g.r. n. 1046 del 17 dicembre 2018, avente ad oggetto «*Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2019 - (di concerto con gli assessori Caparini, Piani e Bolognini)*» che, nell'allegato «*Regole di Gestione del Servizio Sociosanitario 2019*» fornisce, tra l'altro, indicazioni in materia di esenzioni dalla compartecipazione alla spesa sanitaria;

Richiamate, in particolare, le disposizioni, di seguito riportate, di cui al paragrafo «5.3.11. Esenzioni» della citata d.g.r. n. 1046 del 17 dicembre 2018, approvate al fine di evitare che cittadini non aventi titolo possano usufruire di prestazioni in esenzione e che i cittadini agenti in buona fede possano essere in seguito soggetti a sanzioni amministrative con grave aggravio di oneri organizzativi ed economici anche per la pubblica amministrazione:

Cessazione rinnovo automatico per le esenzioni per reddito: E02, E12, E13, E30, E40.

«*A partire dall'anno 2019 le esenzioni E02, E12, E13, E30, E40 avranno una durata massima annuale, non automaticamente rinnovabile, con scadenza al 31 marzo di ogni anno, salva precedente variazione dello stato di diritto (ad esempio: perdita dello status di disoccupato). I cittadini aventi diritto dovranno pertanto recarsi presso gli sportelli ASST (o anche presso le farmacie per le sole esenzioni E30 e E40) per rinnovare, tramite autocertificazione, dette esenzioni, oppure potranno procedere on line, autenticandosi al sito del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e dei Servizi welfare online. Le suddette disposizioni si estendono anche alle esenzioni già registrate in anagrafe regionale, a cui verrà posta automaticamente data di scadenza al 31 marzo 2019»;*

Richiamata la d.g.r. n. XI/1461 del 1 aprile 2019 «*Determinazioni nel merito della gestione delle esenzioni per reddito anche in raccordo con le comunicazioni annuali del MEF relative ai redditi degli assistiti*» che prevede, con riferimento alle esenzioni E02, E12, E13, E30 e E40, la proroga, solo per quest'anno, del suddetto termine di scadenza al 30 giugno 2019, salva precedente variazione dello stato di diritto, al fine di consentire un'adeguata comunicazione ai cittadini e di evitare disagi agli stessi;

Preso atto che un numero elevato di cittadini, circa 1,4 milioni, non ha ancora provveduto a rinnovare la propria esenzione nonostante si sia effettuata un'importante campagna informativa che ha provveduto a:

- distribuire a circa 3.000 farmacie diffuse su tutto il territorio lombardo una locandina esplicativa delle modalità e tipologie di rinnovo delle esenzioni da reddito;
- distribuire la locandina tramite le 27 ASST per l'esposizione nei punti di accesso al pubblico quali i CUP e gli URP;
- distribuire la locandina tramite le 8 ATS per la diffusione ai medici di medicina generale affinché la esponessero negli ambulatori per darne ampia visibilità;
- predisporre un redazionale su Farmagazine messo a disposizione nelle farmacie del territorio lombardo per i cittadini;
- realizzare e pubblicare una pagina dedicata sul portale di Regione Lombardia;

Considerato perciò necessario agevolare il rinnovo delle suddette esenzioni adottando ogni iniziativa utile ad ampliare la disponibilità di accesso per i cittadini, evitando disagi agli stessi, e anche criticità di tipo organizzativo che un accesso immediato, simultaneo, di utenti in attesa di regolarizzazione potrebbe determinare;

Ritenuto pertanto, con riferimento alle esenzioni E02, E12, E13, E30 e E40, di prorogare, solo per quest'anno, il termine di scadenza previsto dalla d.g.r. n. 1461/2019 al 30 settembre 2019, ferma restando la sussistenza del diritto all'esenzione, al fine di evitare problemi di sovrappollamento agli sportelli e disagi ai cittadini. Gli aventi diritto dovranno pertanto recarsi presso gli sportelli ASST (o anche presso le farmacie per le sole esenzioni E30 e E40) per rinnovare, tramite autocertificazione, dette esenzioni, oppure potranno procedere on line, autenticandosi al sito del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e dei Servizi welfare online.

Le suddette disposizioni relative ai termini di rinnovo con autocertificazione si estendono, per i casi in cui tale automatismo non si verifica, anche alle esenzioni E14, E15, E01, E03, E04, E05 che dal 2019 vengono rinnovate o fatte cessare in automatico

sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Resta valida infatti anche in questi casi la possibilità per i cittadini, a cui non è assegnata l'esenzione dal MEF ma che riscontrino le condizioni di avente diritto, di poter autocertificare l'esenzione. Questa condizione di non certificazione da parte del MEF si può verificare nel caso di cittadini che ricorrono a modalità di dichiarazione dei redditi tramite sostituti di imposta (vedi ad esempio mod. 770s) che non permettono di ricostruire in automatico il nucleo familiare fiscale che è il riferimento per stabilire il diritto o no alle esenzioni per reddito;

Ritenuto di incrementare ulteriormente la comunicazione ai cittadini in merito alla scadenza delle esenzioni E02, E12, E13, E30 e E40, prevedendo l'attivazione - tramite LISPA - di un servizio che trasmetta un SMS a tutti gli assistiti lombardi che abbiano già prenotato una prestazione sanitaria di specialistica ambulatoriale o che prenoteranno fino al 30 settembre, al fine di avvisarli in anticipo della scadenza dell'esenzione e della necessità di rinnovo (nel caso sussista ancora in diritto);

Richiamata la d.g.r. n. 6887 del 17 luglio 2017 «*Rinnovo della convenzione per l'utilizzo della piattaforma tecnologica SISS da parte delle farmacie lombarde e per la loro partecipazione ai servizi messi a disposizione dal sistema SISS per la comunicazione ed elaborazione dei dati sanitari e il miglioramento dei servizi all'utenza*» ed, in particolare, l'Allegato (Accordo Regionale con le farmacie), nella parte in cui prevede: «*Le Parti si impegnano (...) a proseguire le esperienze già in atto e a valutarle di nuove, attraverso specifici accordi da condividere nel Tavolo Tecnico, quali, a titolo esemplificativo: (...) il recepimento e l'aggiornamento delle autocertificazioni delle esenzioni per reddito, oltre alle E30 ed E40 già in atto»;*

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare:

- a) affinché valuti la possibilità di definire delle specifiche modalità di accordo, compresa la relativa tempistica di attivazione del servizio, con le farmacie, atte a prevedere che gli assistiti lombardi possano autocertificare in farmacia le esenzioni E02, E12, E13, oltre alle esenzioni per l'assistenza farmaceutica E30 ed E40 (per le quali tale servizio è già in atto);
- b) affinché valuti con le ATS la fattibilità e le tempistiche per attivare la possibilità di comunicare con lettera ai cittadini, che non abbiano ancora provveduto al rinnovo delle esenzioni, la necessità di provvedere a farlo, in caso di sussistenza del diritto all'esenzione stessa;

Ritenuto inoltre che le ATS e le ASST:

- si attivino per agevolare il rinnovo delle suddette esenzioni adottando ogni iniziativa utile ad ampliare la disponibilità di accesso per i cittadini, evitando disagi agli stessi;
- mettano in atto, oltre ai controlli già previsti dalla normativa sulle autocertificazioni, tutte le azioni necessarie per controlli più stringenti sull'effettivo possesso dei requisiti di esenzione;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. con riferimento alle esenzioni E02, E12, E13, E30 e E40, di prorogare, solo per quest'anno, il termine di scadenza previsto dalla d.g.r. n. 1461/2019 al 30 settembre 2019, ferma restando la sussistenza del diritto all'esenzione, al fine di evitare problemi di sovrappollamento agli sportelli e disagi ai cittadini. Gli aventi diritto dovranno pertanto recarsi presso gli sportelli ASST (o anche presso le farmacie per le sole esenzioni E30 e E40) per rinnovare, tramite autocertificazione, dette esenzioni, oppure potranno procedere on line, autenticandosi al sito del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e dei Servizi welfare online. Le suddette disposizioni relative ai termini di rinnovo con autocertificazione si estendono, per i casi in cui tale automatismo non si verifica, anche alle esenzioni E14, E15, E01, E03, E04, E05 che dal 2019 vengono rinnovate o fatte cessare in automatico sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Resta valida infatti anche in questi casi la possibilità per i cittadini, a cui non è assegnata l'esenzione dal MEF ma che riscontrino le condizioni di avente diritto, di poter autocertificare l'esenzione. Questa condizione di non certificazione da parte del MEF si può verificare nel caso di cittadini che ricorrono a modalità di dichiarazione dei redditi tramite sostituti di imposta (medi ad esempio mod. 770s) che non permettono di ricostruire in automatico il

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

nucleo familiare fiscale che è il riferimento per stabilire il diritto o no alle esenzioni per reddito;

2. di incrementare ulteriormente la comunicazione al cittadino in merito alla scadenza delle esenzioni E02, E12, E13, E30 e E40, prevedendo l'attivazione - tramite LISPA - di un servizio che trasmetta un SMS a tutti gli assistiti lombardi che abbiano già prenotato una prestazione sanitaria di specialistica ambulatoriale o che prenoteranno fino al 30 settembre, al fine di avvisarli in anticipo della scadenza dell'esenzione e della necessità di rinnovo (nel caso sussista ancora in diritto);

3. di dare mandato alla D.G. Welfare:

- affinché valuti la possibilità di definire delle specifiche modalità di accordo, compresa la relativa tempistica di attivazione del servizio, con le farmacie, atte a prevedere che gli assistiti lombardi possano autocertificare in farmacia le esenzioni E02, E12, E13, oltre alle esenzioni per l'assistenza farmaceutica E30 ed E40 (per le quali tale servizio è già in atto);
- affinché valuti con le ATS la fattibilità e le tempistiche per attivare la possibilità di comunicare con lettera ai cittadini, che non abbiano ancora provveduto al rinnovo delle esenzioni, la necessità di provvedere a farlo, in caso di sussistenza del diritto all'esenzione stessa;

4. di prevedere che le ATS e le ASST:

- si attivino per agevolare il rinnovo delle suddette esenzioni adottando ogni iniziativa utile ad ampliare la disponibilità di accesso per i cittadini, evitando disagi agli stessi;
- mettano in atto, oltre ai controlli già previsti dalla normativa sulle autocertificazioni, tutte le azioni necessarie per controlli più stringenti sull'effettivo possesso dei requisiti di esenzione;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 24 giugno 2019 - n. 9170

Proroga dei termini per la valutazione dei progetti dei progetti dell'iniziativa «Lombardia Plus 2019/2020 - Linea Smart» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro - Anno 2019 di cui al d.d.u.o. n. 2452 del 26 febbraio 2019

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
SISTEMA EDUCATIVO E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (regolamento generale);
- il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Programma Operativo Regionale FSE Ob. «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» - FSE 2014-2020 della Regione Lombardia approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10098 del 17 dicembre 2014 e le relative modifiche approvate con Decisione del 20 febbraio 2017 C(2017) 1311 e con Decisione del 12 giugno 2018 C(2018)3833, e, in particolare l'Asse III «Istruzione e Formazione» afferente all'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, che prevede che le politiche regionali assumano un nuovo slancio per rispondere alle sfide poste dalla crisi e per guidare il rilancio dell'economia regionale, promuovendo una «crescita intelligente, sostenibile e inclusiva» nella consapevolezza che lo sviluppo del capitale umano rappresenta un fattore strategico di competitività;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del

lavoro e, in particolare, l'art. 25 che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il Mercato del Lavoro in Lombardia» la quale ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziando i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità;
- la d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011, con la quale sono state approvate le procedure di iscrizione degli operatori pubblici e privati agli Albi Regionali dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e i relativi requisiti per l'accreditamento, e successivi decreti attuativi;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che individua qualità e innovazione come obiettivi che Regione Lombardia intende perseguire nello sviluppo di un modello basato sulla formazione e sul lavoro, che pone al centro delle politiche pubbliche la persona e i suoi bisogni e che restituisce specificità al territorio e al tessuto produttivo ed economico;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. n. XI/855 del 26 novembre 2018 avente ad oggetto: «Approvazione delle linee guida per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il biennio 2019/2020 (POR FSE 2014-2020 - ASSE I, AZIONE 8.1.1 E ASSE III, AZIONE 10.4.1)», pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia Serie Ordinaria n. 48 - del 29 novembre 2018 e sul sito www.fse.regione.lombardia.it;

Richiamato il d.d.u.o. n. 2452 del 26 febbraio 2019, con il quale è stato di approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus 2019/2020 - LINEA SMART» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro - anno 2019, che ha stabilito nei giorni 24 giugno 2019 la conclusione dei lavori del Nucleo di valutazione e nel giorno 24 luglio 2019 l'approvazione della graduatoria;

Vista la d.g.r. n. 1678 del 27 maggio 2019 di approvazione del V provvedimento organizzativo del 2019, che aggiorna gli assetti organizzativi della Giunta regionale e che, in particolare, modifica le competenze della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, e valutata la complessità e numerosità dei progetti pervenuti a seguito della pubblicazione del Bando Lombardia Plus Linea Smart;

Considerata, pertanto, la necessità di una proroga dei termini per quanto riguarda l'attività di valutazione e l'approvazione della graduatoria, nel seguente modo:

- conclusione attività Nucleo di Valutazione: entro il 31 agosto 2019
- decreto di approvazione della graduatoria: entro il 16 settembre 2019;

Informata l'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Lombardia con e-mail del 24 giugno 2019;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali»;

Richiamati i provvedimenti con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della XI legislatura e precisamente:

- la d.g.r. del 4 aprile 2018 n. 5 «I provvedimento organizzativo - XI legislatura»;
- la d.g.r. del 17 maggio 2018 n. 126 «Il provvedimento organizzativo» con cui sono stati nominati con decorrenza 1 giugno 2018 i Direttori Generali centrali e di Area di funzione specialistica;
- la d.g.r. del 31 maggio 2018 n. 182 «III provvedimento organizzativo» con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la d.g.r. del 28 giugno 2018 n. 294 «IV provvedimento organizzativo 2018» che provvede alla individuazione degli incarichi dirigenziali ed alla nuova definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. n. 1678 del 27 maggio 2019 di approvazione del V provvedimento organizzativo del 2019 che aggiorna gli assetti organizzativi della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

DECRETA

1. per le motivazioni esposte in premessa, di prorogare i termini stabiliti dal Bando approvato con d.d.u.o. n. 2452 del 26 febbraio 2019, esclusivamente per quanto riguarda l'attività di valutazione e l'approvazione della graduatoria, nel seguente modo:

- Conclusione attività Nucleo di Valutazione: entro il 31 agosto 2019
- decreto di approvazione della graduatoria: entro il 16 settembre 2019;

2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul portale web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi.

Il dirigente
Brunella Reverberi

D.d.u.o. 24 giugno 2019 - n. 9171

Proroga dei termini per la valutazione dei progetti dell'iniziativa «Lombardia Plus 2019/2020 - Linea cultura» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro - Anni 2019-2020 di cui al d.d.u.o. n. 2349 del 26 febbraio 2019

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
SISTEMA EDUCATIVO E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (regolamento generale);
- il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Programma Operativo Regionale FSE Ob. «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» - FSE 2014-2020 della Regione Lombardia approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10098 del 17 dicembre 2014 e le relative modifiche approvate con decisione del 20 febbraio 2017 C(2017) 1311 e con decisione del 12 giugno 2018 C(2018)3833, e, in particolare l'Asse III «Istruzione e Formazione» afferente all'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, che prevede che le politiche regionali assumano un nuovo slancio per rispondere alle sfide poste dalla crisi e per guidare il rilancio dell'economia regionale, promuovendo una «crescita intelligente, sostenibile e inclusiva» nella consapevolezza che lo sviluppo del capitale umano rappresenta un fattore strategico di competitività;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro e, in particolare, l'art. 25 che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il Mercato del Lavoro in Lombardia» la quale ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziano i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità;
- la d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011, con la quale sono state approvate le procedure di iscrizione degli operatori pubblici e privati agli Albi Regionali dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e i relativi requisiti per l'accREDITAMENTO, e successivi decreti attuativi;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che individua qualità e innovazione come obiettivi che Regione Lombardia intende perseguire nello sviluppo di un modello basato sulla formazione e sul lavoro, che pone al centro delle politiche pubbliche la persona e i suoi bisogni e che restituisce specificità al territorio e al tessuto produttivo ed economico;

Richiamata:

- la d.g.r. n. XI/855 del 26 novembre 2018 avente ad oggetto: «Approvazione delle linee guida per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il biennio 2019/2020 (POR FSE 2014-2020 - ASSE I, AZIONE 8.1.1 E ASSE III, AZIONE 10.4.1)», pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia Serie Ordinaria n. 48 - del 29 novembre 2018 e sul sito www.fse.regione.lombardia.it;
- il d.d.u.o. n. 2349 del 26 febbraio 2019, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus 2019/2020 - LINEA CULTURA» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro - anni 2019-2020 che ha stabilito nel giorno 24 giugno 2019 la conclusione dei lavori del Nucleo di valutazione e nel giorno 24 luglio 2019 l'approvazione della graduatoria;

Vista la d.g.r. n. 1678 del 27 maggio 2019 di approvazione del V provvedimento organizzativo del 2019, che aggiorna gli assetti organizzativi della Giunta Regionale e che, in particolare, modifica le competenze della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, e valutata la complessità dei progetti pervenuti a seguito della pubblicazione del Bando Lombardia Plus Linea Cultura;

Considerata, pertanto, la necessità di una proroga dei termini per quanto riguarda l'attività di valutazione e l'approvazione della graduatoria, nel seguente modo:

- conclusione attività Nucleo di Valutazione: entro il 31 agosto 2019
- decreto di approvazione della graduatoria: entro il 10 settembre 2019;

Informata l'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Lombardia con e-mail del 24 giugno 2019;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali»;

Richiamati i provvedimenti con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della XI legislatura e precisamente:

- la d.g.r. del 4 aprile 2018 n. 5 «I provvedimento organizzativo - XI legislatura»;
- la d.g.r. del 17 maggio 2018 n. 126 «Il provvedimento organizzativo» con cui sono stati nominati con decorrenza 1 giugno 2018 i Direttori Generali centrali e di Area di funzione specialistica;
- la d.g.r. del 31 maggio 2018 n. 182 «III provvedimento organizzativo» con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la d.g.r. del 28 giugno 2018 n. 294 «IV provvedimento organizzativo 2018» che provvede alla individuazione degli incarichi dirigenziali ed alla nuova definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. n. 1678 del 27 maggio 2019 di approvazione del V provvedimento organizzativo del 2019 che aggiorna gli assetti organizzativi della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

DECRETA

1. per le motivazioni esposte in premessa, di prorogare i termini stabiliti dal Bando approvato con d.d.u.o. n. 2349 del 26 febbraio 2019, esclusivamente per quanto riguarda l'attività di valutazione e l'approvazione della graduatoria, nel seguente modo:

- Conclusione attività Nucleo di Valutazione: entro il 31 agosto 2019
- decreto di approvazione della graduatoria: entro il 10 settembre 2019

2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul portale web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi.

Il dirigente
Brunella Reverberi

D.d.s. 20 giugno 2019 - n. 9012

Approvazione degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati nell'ambito dell'avviso pubblico per l'apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 d.lgs. 81/2015 - di cui al d.d.s. n. 10693/2018 e succ. modd. int.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
OCCUPABILITÀ E OCCUPAZIONE

Richiamati:

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la «Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», ed in particolare l'art. 45, inerente all'apprendistato di alta formazione e ricerca;
- la legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Visto il d.d.s. del 23 luglio 2018 n. 10693 relativo all'approvazione dell'«Avviso pubblico per l'apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 45 d.lgs. 81/2015)»;

Preso atto che tale Avviso prevede la presentazione di progetti formativi, tramite il sistema informativo SIAGE - Bando 4922, diversificati per massimali e per titolo da conseguire, individuali o di gruppo classe, come di seguito specificato:

- Apprendistato per la Laurea triennale, magistrale, a ciclo unico, per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica - A.F.A.M., per la Ricerca e Master di I e II Livello: Euro 10.000,00 per singolo apprendista;
- Apprendistato per il Dottorato di ricerca: Euro 15.000,00 per singolo apprendista;
- per i progetti che riguardano il coinvolgimento di più apprendisti in gruppi classe: il massimale concesso è di 25 allievi per un importo massimo riconoscibile di Euro 250.000,00;
- la presentazione delle proposte progettuali, ad esclusione dei progetti Master che riguardano un gruppo classe, è condizionata alla sottoscrizione di un contratto di apprendistato di Alta formazione e ricerca;
- i progetti possono essere presentati a partire dalle ore 12,00 del 30 luglio 2018 ed entro e non oltre le ore 17,00 del 23 ottobre 2018, tenuto conto della disponibilità delle risorse stanziare;
- uno stanziamento complessivo di Euro 2.000.000,00; Regione Lombardia, a fronte delle richieste di finanziamento, si riserva la facoltà di rimodulare e/o incrementare le risorse stanziare;
- le domande dichiarate ammissibili sono finanziate, con atto dirigenziale, nel rispetto dell'ordine cronologico (data/ora/minuto) di ricevimento, sino ad esaurimento della dotazione di risorse disponibili.
- i progetti ammessi e finanziati, ad esclusione dei Master, devono essere avviati tramite il sistema informativo SIAGE entro 30 giorni solari dalla pubblicazione del decreto di finanziamento, decorsi i termini previsti per l'avvio i progetti non avviati decadono dal finanziamento;
- per i progetti Master, è possibile per il soggetto Beneficiario chiedere, entro 30 giorni solari dalla pubblicazione del decreto di approvazione, l'anticipazione del contributo, dietro presentazione di idonea garanzia fidejussoria pari al valore dell'importo approvato, con l'avvio del progetto entro e non oltre il 31 marzo 2019. La mancata presentazione della garanzia entro il termine previsto verrà considerata rinuncia all'attivazione dei percorsi e la decadenza dal finanziamento.
- il mancato avvio totale o parziale del progetto entro il 31 marzo 2019 comporterà, la restituzione delle somme anticipate, o l'escussione parziale o totale della fidejussione;

Visto altresì il d.d.s. del 31 gennaio 2019, n. 1188 «Riapertura dei termini per la presentazione di progetti relativi all'Avviso

pubblico per l'Apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 45 d.lgs. 81/2015) di cui al D.d.s. del 23 luglio 2018 n. 10693»;

Dato atto che tale provvedimento - facendo salve tutte le disposizioni contenute nel sopracitato avviso relative ai percorsi di Laurea triennale, magistrale, a ciclo unico, Alta formazione artistica, musicale e coreutica - A.F.A.M., Dottorati di ricerca e Ricerca, nell'ambito del citato Avviso pubblico per l'apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 45 d.lgs. 81/2015), di cui al d.d.s. n. 10693/2018;

- la riapertura dei termini - dalle ore 12:00 del 4 febbraio 2019 ed entro e non oltre le ore 17:00 del 15 novembre 2019 - per la presentazione dei progetti relativi ai percorsi di Laurea triennale, magistrale, a ciclo unico, alta formazione artistica, musicale e coreutica - A.F.A.M., Dottorati di ricerca e Ricerca, nell'ambito del citato Avviso pubblico per l'apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 45 d.lgs. 81/2015), di cui al d.d.s. n. 10693/2018;
- la possibilità di finanziare progetti formativi per contratti di alto apprendistato, sottoscritti e attivi a decorrere dal 1° novembre 2018 e fino al 15 novembre 2019 (il contratto si intende attivo dalla data di inizio effettivo in azienda), relativi a percorsi di Laurea triennale, magistrale, a ciclo unico, alta formazione artistica, musicale e coreutica - A.F.A.M., Dottorati di ricerca e Ricerca. I contratti attivati al di fuori di tale lasso temporale non saranno ammessi al finanziamento;
- una disponibilità di risorse pari a Euro 500.000,00, che trova copertura nell'esercizio finanziario in corso, sui capitoli di spesa 15.02.104.8281, 15.02.104.8282 e 15.02.104.8283, che presentano sufficiente disponibilità finanziaria;

Considerato che, alla data del 18 giugno 2019, risultano presentati tramite il sistema informativo SIAGE - Bando 4922, n. 3 progetti formativi, suddivisi per beneficiari e importi, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale complessivo di Euro 30.000,00;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti, effettuata dalla Struttura Occupazione e Occupabilità, che ha provveduto a verificare, per ogni singolo progetto, la coerenza con gli obiettivi e i contenuti dell'avviso, nonché dei requisiti di accesso dei soggetti Beneficiari e dei massimali previsti per ogni tipologia di intervento, determinando quanto segue:

- n. 3 progetti dichiarati ammissibili al finanziamento, come da allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un valore complessivo di Euro 30.000,00;

Ritenuto:

- di approvare n. 3 progetti, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, presentati tramite il sistema informativo SIAGE - Bando 4922, nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81/2015, approvato con d.d.s. n. 10693/2018 e succ. modd. e int., per un valore complessivo di Euro 30.000,00;
- di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della somma di complessivi Euro 30.000,00 a favore dei beneficiari dei progetti ammessi di cui all'allegato B al presente provvedimento, con imputazione sui capitoli di spesa 15.02.104.8281, 15.02.104.8282 e 15.02.104.8283 dell'esercizio corrente, che presentano sufficiente disponibilità finanziaria;

Preso atto che, in conformità a quanto stabilito dall'avviso di cui in premessa, il contributo relativo ai progetti approvati è condizionato all'avvio degli stessi, tramite il sistema informativo SIAGE, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, secondo le modalità previste dal citato avviso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale ed in particolare:

- la d.g.r. del 4 aprile 2018 n. XI/5 «Il Provvedimento organizzativo - XI Legislatura», con cui si stabilisce di costituire le Direzioni Generali ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, coerentemente agli ambiti di delega afferenti i singoli incarichi assessorili;
- la d.g.r. del 17 maggio 2018, n. XI/126 «Il Provvedimento organizzativo» con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 1 giugno 2018, i Direttori Generali, Centrali e di Area di funzione specialistica;
- la d.g.r. del 31 maggio 2018, n. XI/182 «Il Provvedimento organizzativo» con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Visti inoltre:

- la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- il decreto dell'11 gennaio 2019, n. 218 del Direttore Generale della DG Istruzione, Formazione e Lavoro con cui si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio pluriennale 2019-2021 ai Dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

DECRETA

1. di approvare n. 3 progetti, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, presentati tramite il sistema informativo SIAGE - Bando 4922, nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81/2015, approvato con d.d.s. n. 10693/2018 e succ. modd. e int., per un valore complessivo di Euro 30.000,00;

2. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della somma di complessivi Euro 30.000,00 a favore dei beneficiari dei progetti ammessi di cui all'allegato B al presente provvedimento, con imputazione sui capitoli di spesa 15.02.104.8281, 15.02.104.8282 e 15.02.104.8283 dell'esercizio corrente, che presentano sufficiente disponibilità finanziaria;

3. di precisare che, in conformità a quanto stabilito dall'avviso di cui in premessa, il contributo relativo ai progetti approvati è condizionato all'avvio degli stessi, tramite il sistema informativo SIAGE, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, secondo le modalità previste dal citato avviso;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Alessandro Corno

— • —

ALLEGATO A

Bando 4922 - Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca
Elenco progetti presentati alla data del 18 giugno 2019

ID pratica	Data Protocollo	Numero Protocollo	Richiedente Denominazione	Data Avvio Prevista	Data Fine Prevista	Tipologia Progetto	Titolo Progetto	Ricavi	Totale B1	Totale B2	Totale B3	Totale C1	Totale Costi Progetto	Totale Costi Singolo	Totale Progetto
1178373	23/04/2019 13:57:40	E1.2019.016 1765	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita	31/12/2018	10/03/2021	Ricerca	Riconoscimento della composizione chimica di una tipologia di compound, degli ingredienti presenti in esso, attraverso l'utilizzo delle seguenti strumentazioni SEM, DSC, TGA e IR	- €	1.300,00 €	8.200,00 €	- €	500,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
1207482	18/04/2019 15:29:01	E1.2019.015 7876	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita	31/12/2018	30/11/2021	Ricerca	Utilizzo di emulsionanti e tensioattivi totalmente rinnovabili (esteri di poliglicerolo) per la preparazione di emulsioni lubrificanti e detergenti industriali	- €	1.300,00 €	8.200,00 €	- €	500,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
1209303	18/04/2019 15:20:15	E1.2019.015 7830	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita	31/12/2018	30/11/2021	Ricerca	Sviluppo di un formulario di preparazioni cosmetiche	- €	1.300,00 €	8.200,00 €	- €	500,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Totale													30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €

**Bando 4922 - Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca
Elenco progetti approvati alla data del 18 giugno 2019**
ALLEGATO B

ID pratica	Data Protocollo	Numero Protocollo	Richiedente Denominazione	Data Avvio Prevista	Data Fine Prevista	Tipologia Progetto	Titolo Progetto	Ricavi	Totale Costi Progetto	Totale Progetto
1178373	23/04/2019 13:57:40	E1.2019.0161765	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita	31/12/2018	10/03/2021	Ricerca	Riconoscimento della composizione chimica di una tipologia di compound, degli ingredienti presenti in esso, attraverso l'utilizzo delle seguenti strumentazioni SEM, DSC, TGA e IR	- €	10.000,00 €	10.000,00 €
1207482	18/04/2019 15:29:01	E1.2019.0157876	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita	31/12/2018	30/11/2021	Ricerca	Utilizzo di emulsionanti e tensioattivi totalmente rinnovabili (esteri di poliglicerolo) per la preparazione di emulsioni lubrificanti e detergenti industriali	- €	10.000,00 €	10.000,00 €
1209303	18/04/2019 15:20:15	E1.2019.0157830	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita	31/12/2018	30/11/2021	Ricerca	Sviluppo di un formulario di preparazioni cosmetiche	- €	10.000,00 €	10.000,00 €
Totale									30.000,00 €	30.000,00 €

D.G. Welfare

D.d.u.o. 21 giugno 2019 - n. 9076

Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA PREVENZIONE

Richiamate

- la deliberazione della Giunta regionale n. IX/266 del 14 luglio 2010, con la quale la Regione Lombardia ha provveduto alla istituzione, ai sensi della legge 88/2009, del Registro dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari, fissando altresì le modalità operative per l'iscrizione, l'aggiornamento e la cancellazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. IX/4474 del 5 dicembre 2012, con la quale la Regione Lombardia ha provveduto all'aggiornamento della d.g.r. n. IX/266 del 14 luglio 2010, con particolare riguardo alle procedure di iscrizione e di mantenimento dei laboratori nel Registro regionale;

Preso atto delle comunicazioni, pervenute tramite posta certificata, in merito all'aggiornamento delle prove per le quali il laboratorio è iscritto nel Registro regionale da parte di

- CONSULENZE AMBIENTALI S.P.A. di Scanzorosciate (BG), con n. di iscrizione 030016301001, pervenuto in data 21 maggio 2019, prot. n. G1.2019.0017913;
- LABORATORIO SABRINA CASERIO di Milano, con n. di iscrizione 030015308008, pervenuto in data 28 maggio 2019, prot. n. G1.2019.0018620;
- LABORATORIO ANALISI AMBIENTALI S.R.L. di Angera (VA), con n. di iscrizione 030012314001, pervenuto in data 29 maggio 2019, prot. n. G1.2019.0018675;
- P.I.ECO S.R.L. di Terno D'Isola (BG), con n. di iscrizione 030016301016, pervenuto in data 6 giugno 2019;
- CHIMICA CASEARIA di Vighi Uber e Paolo S.R.L. di Gazoldo degli Ippoliti (MN), con n. di iscrizione 030020307016, pervenuto in data 18 giugno 2019, prot. n. G1.2019.0023143;
- INDAM LABORATORI S.R.L. di Castelmella (BS), con n. di iscrizione 030017302004, pervenuto in data 20 giugno 2019, prot. n. G1.2019.0023410;
- SAL SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L. di Lodi, con n. di iscrizione 030098306002, pervenuto in data 18 giugno 2019, prot. n. G1.2019.0023153;

Verificato che la documentazione fornita dai laboratori di cui sopra è conforme a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni regionali;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari;

Dato atto quindi che nel Registro regionale della Lombardia relativo ai laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari sono iscritti, con le relative prove, i laboratori di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto;

Dato atto infine che l'elenco completo delle prove accreditate dai laboratori inseriti nel Registro regionale è consultabile sul sito dell'organismo di accreditamento Accredia;

Richiamato quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali, secondo cui gli estremi del provvedimento di iscrizione dovranno essere riportati sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate ai fini dell'autocontrollo delle industrie alimentari;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. IX/4474 del 5 dicembre 2012, quindi entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione;

Vista la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. Di aggiornare l'elenco delle prove relative ai laboratori
 - CONSULENZE AMBIENTALI S.P.A. di Scanzorosciate (BG), con n. di iscrizione 030016301001;
 - LABORATORIO SABRINA CASERIO di Milano, con n. di iscrizione 030015308008;

- LABORATORIO ANALISI AMBIENTALI S.R.L. di Angera (VA), con n. di iscrizione 030012314001;
- P.I.ECO S.R.L. di Terno D'Isola (BG), con n. di iscrizione 030016301016;
- CHIMICA CASEARIA di Vighi Uber e Paolo S.R.L. di Gazoldo degli Ippoliti (MN), con n. di iscrizione 030020307016;
- INDAM LABORATORI S.R.L. di Castelmella (BS), con n. di iscrizione 030017302004;
- SAL SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L. di Lodi, con n. di iscrizione 030098306002;

nella scheda relativa, parte integrante del presente atto (Allegato B);

2. Di aggiornare contestualmente il suddetto Registro, nel quale risultano iscritti con le relative prove i laboratori di cui all'allegato A;

3. Ai sensi delle vigenti disposizioni, il numero attribuito e gli estremi del provvedimento di iscrizione dovranno essere riportati sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate ai fini dell'autocontrollo;

4. Di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;

5. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale di Regione Lombardia all'indirizzo www.regione.lombardia.it il presente provvedimento, completo dei propri allegati;

6. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Maria Gramegna

— • —

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

ALLEGATO A ELENCO DEI LABORATORI

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia	ex ASL
030012314001	LABORATORIO ANALISI AMBIENTALI s.r.l. Unipersonale	VIA CILEA 21	21021 ANGERA	VA	VA
030012314004	LABORATORIO BIOSIGMA s.r.l.	VIA BELVEDERE 24	21020 GALLIATE LOMBARDO	VA	VA
030012314005	SERVIZIO AMBIENTE Srl a Socio Unico	VIA C. CATTANEO 9	21013 GALLARATE	VA	VA
030012314006	LAM s.r.l. LABORATORIO ANALISI MICROBIOLOGICHE	VIA CAVOUR 43	21018 SESTO CALENDE	VA	VA
030012314010	SATURNO LAB Srl	VIA PER CARAVATE 1	21036 GEMONIO	VA	VA
030012314011	MICROLAB Srl	VIA VISCONTI 9	21047 SARONNO	VA	VA
030013303001	SYNLAB ANALYTICS & SERVICES ITALIA srl	VIA NUOVA VALASSINA 5/B	22046 MERONE	CO	CO
030013303002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BINAGO	VIA DANTE 6 BIS	22070 BINAGO	CO	CO
030013303003	M.P. S.u.r.l.	VIA PERINI 5	22060 CUCCIAGO	CO	CO
030013303004	METRALAB s.r.l.	VIA MICHELANGELO 23/A	22071 CADORAGO	CO	CO
030013303005	TECNOLOGIE D'IMPRESA s.r.l.	VIA DON MINZONI 15	22060 CABIATE	CO	CO
030013303008	MICROLIFE Lab snc	VIA G. CANTORE, 53	22044 INVERIGO	CO	CO
030013303009	IISG srl	VIA EUROPA 28	22060 CABIATE	CO	CO
030014313001	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI SONDRIO	VIA BORMIO 30	23100 SONDRIO	SO	SO
030015308002	GIALLOBLU s.a.s.	VIA PAOLO ROTTA 13	20162 MILANO	MI	MI
030015308003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MILANO	VIA CELORIA 12	20133 MILANO	MI	MI
030015308005	SILEA s.r.l.	VIA MONCALVO 33/35	20146 MILANO	MI	MI
030015308006	S. AMBROGIO ANALISI ALIMENTARI E AMBIENTALI S.R.L. Unipersonale	VIA FROVA 34	20092 CINISELLO BALSAMO	MI	MI
030015308007	REPARTO ANALISI MICROBIOLOGICHE – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE PER LA SALUTE, LA PRODUZIONE ANIMALE E LA SICUREZZA ALIMENTARE (VESPA)	VIA CELORIA 10	20133 MILANO	MI	MI
030015308008	SABRINA CASERIO	VIA VALVASSORI PERONI, 78	20133 MILANO	MI	MI
030015308009	LABORATORIO ANALISI E TECNOLOGIE AMBIENTALI SRL	VIA PITAGORA 21	20128 MILANO	MI	MI
030015308010	INNOVHUB - Stazioni sperimentali per l'Industria Srl	VIA GIUSEPPE COLOMBO 83	20133 MILANO	MI	MI
030015309001	CHEMSERVICE s.r.l.	VIA F.LLI BELTRAMI, 15	20026 NOVATE MILANESE	MI	MI1
030015309003	C.M.A. s.a.s. Dr. MIRIAM MAGRI' & C.	VIA CUSAGO 154	20019 SETTIMO MILANESE	MI	MI1
030015309005	MTIC INTERCERT SRL	VIA MOSCOVA 11	20017 RHO	MI	MI1
030015309006	CSI S.p.A.	VIALE LOMBARDIA 20	20021 BOLLATE	MI	MI1
030015309008	COMPLIFE ITALIA S.r.l.	VIA GUIDO ROSSA, 1	20024 GARBAGNATE M.SE	MI	MI1
030015309009	GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO SpA	VIA TICINO 105	20010 SANTO STEFANO TICINO	MI	MI1
030015309010	CHEMICA SRL	VIA A. DE GASPERI 38	20020 VILLA CORTESE	MI	MI1

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia	ex ASL
030015309011	LABO CONSULT s.r.l.	VIA PORDOI 18	2021 BARANZATE	MI	MI1
030015309012	TeA Lab s.r.l.	VIA CALABRIA 8	20017 RHO	MI	MI1
030015310002	TESTING POINT 3 srl	VIA BRESCIA, 31	20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	MI2
030015310003	NIC-AL di Baccolini Annalisa & C. Snc	VIA AUGUSTO ERBA 50	20066 MELZO	MI	MI2
030016301001	CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A.	VIA ALDO MORO 1	24020 SCANZOROSCIATE	BG	BG
030016301002	EST s.r.l.	VIA MARCONI, 14	24050 GRASSOBBIO	BG	BG
030016301004	WATER & LIFE LAB	VIA ENRICO MATTEI 37	24060 ENTRATICO	BG	BG
030016301005	BONDUELLE ITALIA s.r.l.	VIA TRIESTE snc	24060 SAN PAOLO D'ARGON	BG	BG
030016301007	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BERGAMO	VIA ROVELLI 53	24100 BERGAMO	BG	BG
030016301008	LORENZI CRISTINA & C. s.a.s.	VIA DONIZETTI 8	24040 COMUN NUOVO	BG	BG
030016301009	CHELAB srl	VIA GRUMELLO 45/C	24100 BERGAMO	BG	BG
030016301012	SALUMIFICIO F.LLI BERETTA S.p.A.	VIA BERETTA 5	24060 MEDOLAGO	BG	BG
030016301014	ECO GEO S.r.l.	VIA F.LLI CALVI, 2	24122 BERGAMO	BG	BG
030016301015	INTERTEK ITALIA SPA	VIA MOZZI 4/6	24100 BERGAMO	BG	BG
030016301016	P.I.ECO S.r.l.	VIA BACCANELLO 13/B	24030 TERNO D'ISOLA	BG	BG
030016301017	T.Q.S.I. srl TECNOLOGIE QUALITA' SICUREZZA E IGIENE	VIA DON A. MAZZUCOTELLI 2	24020 GORLE	BG	BG
030017302001	CHEMIRICERCHÉ s.r.l.	VIA LEONARDO DA VINCI 12	25080 MOLINETTO DI MAZZANO	BS	BS
030017302002	CHIMIC GARDA ANALISI E RILIEVI s.r.l.	VIA STRADA VECCHIA 1	25070 BARGHE	BS	BS
030017302004	INDAM LABORATORI s.r.l.	VIA REDIPUGLIA 33/39	25030 CASTELMELLA	BS	BS
030017302005	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEDE DI BRESCIA	VIA ANTONIO BIANCHI 9	25100 BRESCIA	BS	BS
030017302006	LABORATORI VAILATI S.R.L.	VIA SAN ROCCO 2	25020 SAN PAOLO	BS	BS
030017302007	EURO-BIO s.n.c. di Gussago Chiara e Villa Patrizia	VIA ROMA, 68	25060 COLLEBEATO	BS	BS
030017302008	ENOCONSULTING s.r.l.	VIA ISEO 6	25030 ERBUSCO	BS	BS
030017302010	BETALAB s.r.l.	VIA FIUME MELLA 22/26	25060 VILLA CARCINA	BS	BS
030017315001	ECOLOGIA SEBINA	VIA DOSSI 36	25050 PIAN CAMUNO	BS	VCS
030018312001	LAB-ANALYSIS s.r.l.	VIA EUROPA 5	27041 CASANOVA LONATI	PV	PV
030018312002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI PAVIA	STRADA CAMPEGGI 59-61	27100 PAVIA	PV	PV
030018312003	NEOLAC srl	VIA XX SETTEMBRE 92	27011 BELGIOIOSO	PV	PV
030018312004	ENVIRON-LAB srl	VIA DON BOSCO 3	27014 GENZONE	PV	PV
030018312005	ARCADIA srl	STRADA VICINALE DELLA BELLARIA s.n.	27020 TROMELLO	PV	PV
030019304001	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA LOMBARDIA - LABORATORIO LATTE E AGROALIMENTARE	VIA J.F. KENNEDY 30	26013 CREMA	CR	CR
030019304003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI CREMONA	VIA CARDINAL MASSAIA 7	26100 CREMONA	CR	CR

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia	ex ASL
030019304004	L.A.C. s.r.l.	VIA GEROLAMO DA CREMONA 55	26100 CREMONA	CR	CR
030019304006	VALLERANA srl	VIA DEL MARIS 6/A	26100 CREMONA	CR	CR
030019304007	VERIDAT® - LABORATORIO ANALISI GALLETTI di GALLETTI AURELIO	VIA ANTONIO FAVERZANI 13/a	26046 SAN DANIELE PO	CR	CR
030020307002	SAVI Laboratori & Service s.r.l.	VIA ROMA 80	46037 RONCOFERRARO	MN	MN
030020307003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MANTOVA	STRADA CIRCONVALLAZIONE SUD 21/A,	46100 MANTOVA	MN	MN
030020307006	LA CHIMICA s.r.l.	VIA CISA 84	46034 BORGIO VIRGILIO (MN)	MN	MN
030020307008	CONSAL s.a.s. di Ottaviani Fraco e Milena e C.	VIA ALIGHIERI 19	46028 SERMIDE	MN	MN
030020307009	MADE HSE s.r.l.	VIA BRESCIANI 16	46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN	MN
030020307012	ANALISI AMBIENTALI s.r.l.	Via Mondadori snc	46025 POGGIO RUSCO	MN	MN
030020307013	STUDIO F2 s.r.l.	P.ZZA SERGIO MORSELLI , 2	46014 CASTELLUCCHIO	MN	MN
030020307014	MICRO-B srl	VIA CREMONA 25/B	46041 ASOLA	MN	MN
030020307015	MARINI Srl	VIA CHIAVICHE 36/A	46020 PEGOGNAGA	MN	MN
030020307016	CHIMICA CASEARIA di Vighi Uber e Paolo s.r.l.	VIA MARCONI, 40	46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN	MN
030097305001	LABORATORIO ANALISI ALIMENTARI E AMBIENTALI "EUROPA"	VIA PARINI 5	23822 BELLANO	LC	LC
030097305005	iLAB di RUSCONI ANGELO	VIA SAN ROCCO 4	23868 VALMADRERA	LC	LC
030097305006	LAB. AQAGROUP s.r.l.	VIA TURATI 4	23807 MERATE	LC	LC
030098306002	SAL SOCIETA ACQUA LODIGIANA s.r.l.	VIA DELL'INDUSTRIA 1/3/5	26900 LODI	LO	LO
030098306003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI LODI	VIA EINSTEIN - Loc. cascina Codazza	26900 LODI	LO	LO
030108311002	ROVAGNATI, ROVALAB, ROVAGNATI SpA	P.ZZA PAOLO ROVAGNATI 1	20853 BIASSONO	MB	MB
030108311003	NEXTAR S.r.l. - PROCHEMIA	VIA F. OZANAM, 4	20811 CESANO MADERNO	MB	MB
030108311004	MICRO s.r.l.	VIA DELLE ARTI E DEI MESTIERI 6/F	20884 SULBIATE	MB	MB

Allegato B

NUMERO PROG.	030016301001		
DITTA/ENTE	CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A.		
SEDE LABORATORIO	VIA ALDO MORO, 1 - 24020 SCANZOROSCIATE (BG)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali, eluati	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali, eluati	Azoto Ammoniacale come NH ₄ , Ammoniaca come NH ₄ , Azoto ammoniacale come N (da calcolo)	APAT CNR IRSA 4030B Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali, eluati	Azoto Ammoniacale come NH ₄ (da calcolo), azoto ammoniacale come N	UNI 11669:2017	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali, eluati	Azoto nitroso/Nitriti	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali, eluati	Aldeidi alifatiche	APAT CNR IRSA 5010A Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali, eluati	Alluminio, Antimonio, Arsenico, Bario, Berillio, Cadmio, Cromo, Cobalto, Rame, Ferro, Piombo, Manganese, Nichel, Selenio, Argento, Tallio, Vanadio, Zinco	EPA 6020 B 2014	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali, eluati	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali, eluati	Solfati, Cloruri, Fluoruri, Nitrati/Azoto nitrico	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali, eluati	Solidi totali disciolti	APAT CNR IRSA 2090A Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali	Ricerca Salmonella spp	ISO 19250:2010	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali	Silice	APAT CNR IRSA 4130 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, acque minerali	Conta spore di clostridi solfitoriduttori	APAT CNR IRSA 7060B Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, acque minerali	Alcalinità (alcalinità al metilarancio, alcalinità alla fenoftaleina, alcalinità come CaCO ₃ , alcalinità come HCO ₃ , alcalinità come OH ⁻ , alcalinità come HCl)	APAT CNR IRSA 2010B Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Alluminio, Antimonio, Arsenico, Bario, Berillio, Bismuto, Boro, Calcio, Cadmio, Cromo, Cobalto, Ferro, Fosforo, Magnesio, Manganese, Molibdeno, Nichel, Piombo, Potassio, Rame, Selenio, Silicio, Sodio, Stagno, Stronzio, Titanio, Tallio, Vanadio, Zinco, Zirconio, Durezza (da calcolo)	APAT CNR IRSA 3010 (Met. A, Met. B) Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Cianuri	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	SI

Laboratorio
 CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A.
 Via Aldo Moro, 1
 24020 Scanzorosciate (BG)

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Cromo esavalente	APAT CNR IRSA 3150C Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Fosforo totale	APAT CNR IRSA 4110A2 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati	Azoto totale	UNI 11658:2016	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque superficiali, eluati, rifiuti, fanghi e terreni	Mercurio	EPA 7473 2007	SI
Acque di scarico, acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali	Calcio, Magnesio, Sodio, Potassio, Azoto Ammoniacale, Ammoniaca (da calcolo), Durezza (da calcolo)	APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003	SI
Acque potabili e di falda, acque di scarico	Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	SI
Acque potabili	Conta Clostridium perfringens (spore comprese)	UNI EN ISO 14189:2016	SI
Acque potabili e di falda	Ossidabilità al permanganato (metodo Kubel)	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag. 97 Met ISS BEB027	SI
Acque potabili e di falda	Ossidabilità al permanganato	UNI EN ISO 8467:1997	SI
Acque potabili e di falda, acque minerali	Conta batteri coliformi, conta Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2017	SI
Acque potabili e di falda, acque minerali	Conta microbica a 22°C e 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	SI
Acque potabili e di falda, acque minerali	Durezza totale	APAT CNR IRSA 2040B Man 29 2003	SI
Acque potabili e di falda, acque minerali	Conta enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	SI
Acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali	Conta Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	SI
Acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali	Azoto nitroso, Nitriti (da calcolo)	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	SI
Acque potabili e di falda, acque minerali, acque superficiali, acque di scarico	Solventi organici volatili: 1,1,2-tricloroetano, Tricloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,1,2,2-tetracloroetano, Tetracloroetilene, Esaclorobutadiene, 1,1,1-tricloroetano, Metilterbutiletere, Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, o-xilene, (m,p)-xilene, Clorometano, Cloroformio, Cloruro di vinile, 1,2-dicloroetano, 1,1-dicloroetilene, 1,1-dicloroetano, trans-1,2-dicloroetilene, cis-1,2-dicloroetilene, Diclorometano, Bromoformio, 1,2-dibromoetano, Dibromoclorometano,	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017	SI
Acque potabili e di falda, acque superficiali	Erbicidi triazinici e loro metaboliti: Atrazina, Atrazina-desetil, Atrazina-desisopropil, Propazina, Simazina, Terbutilazina, Terbutilazina-desetil	APAT CNR IRSA 5060 Man 29 2003	SI
Acque potabili e di falda, acque superficiali	Azoto totale	APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003	SI
Acque potabili, Acque di piscina	Conta di Legionella spp.	ISO 11731:2017 (escluso p.to7)	SI
Alimenti	Conta coliformi	ISO 4832:2006	SI
Alimenti	Conta Enterobatteriacee	ISO 21528-2:2017	SI
Alimenti	Conta microrganismi aerobi-mesofili	ISO 4833-1:2013	SI
Alimenti	Conta Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	SI
Alimenti	Conta muffe e lieviti	ISO 21527-2:2008	SI

 Laboratorio
 CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A.
 Via Aldo Moro, 1
 24020 Scanzorosciate (BG)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Alimenti	Conta stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-1:2018	SI
Alimenti	Ricerca Salmonella spp	UNI EN ISO 6579-1:2017	SI
Carcasse di animali	Conta Enterobacteriaceae	ISO 17604:2015 + ISO 21528-2:2017	SI
Carcasse di animali	Conta microrganismi aerobi-mesofili	ISO 17604:2015 + ISO 4833-1:2013	SI
Carcasse di animali	Ricerca Salmonella spp	ISO 17604:2015 + UNI EN ISO 6579-1:2017	SI
Superfici ambienti del settore alimentare	Conta Enterobacteriaceae	ISO 18593:2018 + ISO 21528-2:2017	SI
Superfici ambienti del settore alimentare	Conta microrganismi aerobi-mesofili	ISO 18593:2018 + ISO 4833-1:2013	SI
Superfici ambienti del settore alimentare	Ricerca Salmonella spp	ISO 18593:2018 + UNI EN ISO 6579-1:2017	SI

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

NUMERO DI ISCRIZIONE
030015308008
DITTA/ENTE
Laboratorio SABRINA CASERIO
SEDE LABORATORIO
via Carlo Valvassori Peroni, 78 - 20133 Milano

Materiali / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Alimenti, mangimi	Conta microrganismi a 30°C	ISO 4833-1:2013	SI
Alimenti, mangimi	Conta microrganismi a 30°C	ISO 4833-2:2013/Cor 1:2014	SI
Alimenti, mangimi	Conta Enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2017	SI
Alimenti, mangimi	Conta coliformi	ISO 4832:2006	SI
Alimenti, mangimi	Conta Escherichia coli beta glucuronidasi positivi a 44°C	ISO 16649-2:2001	SI
Alimenti, mangimi	Conta Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	ISO 6888-2:1999/Amd 1:2003	SI
Alimenti, mangimi	Conta Bacillus cereus presunto a 30°C	ISO 7932:2004	SI
Alimenti, mangimi	Conta Listeria monocytogenes e Listeria spp.	ISO 11290-2:2017	SI
Alimenti, mangimi	Ricerca Listeria monocytogenes e Listeria spp.	ISO 11290-1:2017	SI
Alimenti, mangimi	Ricerca Salmonella spp.	ISO 6579-1:2017	SI
Alimenti, mangimi	Ricerca Escherichia coli O157	APHA Compendium of methods for the microbiological examination of foods Ed. 5th 2015 Capitolo 34 paragrafo 34.2412	SI
Alimenti, mangimi con attività dell'acqua (Aw) superiore a 0,95	Conta lieviti e muffe	ISO 21527-1:2008	SI
Alimenti, mangimi con attività dell'acqua (Aw) inferiore o uguale a 0,95	Conta lieviti e muffe	ISO 21527-2:2008	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta microrganismi a 30°C	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + ISO 4833-1:2013	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta microrganismi a 30°C	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + ISO 4833-2:2013/Cor 1:2014	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta Enterobacteriaceae	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + ISO 21528-2:2017	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta coliformi	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + ISO 4832:2006	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta Escherichia coli beta glucuronidasi positivi a 44°C	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + ISO 16649-2:2001	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + ISO 6888-2:1999/Amd 1:2003	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta Bacillus cereus presunto a 30°C	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + ISO 7932:2004	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta Listeria monocytogenes e Listeria spp.	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + ISO 11290-2:2017	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta lieviti e muffe	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + ISO 21527-1:2008	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta lieviti e muffe	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + ISO 21527-2:2008	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Ricerca Listeria monocytogenes e Listeria spp.	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + ISO 11290-1:2017	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Ricerca Salmonella spp.	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + ISO 6579-1:2017	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Ricerca Escherichia coli O157	ISO 18593:2018 (esclusi punti 7 e 8) + APHA Compendium of methods for the microbiological examination of foods Ed. 5th 2015, Capitolo 34 paragrafo 34.2412	SI

Laboratorio
SABRINA CASERIO
Via Carlo Valvassori Peroni, 78
20133 Milano

NUMERO PROG.	030012314001		
DITTA/ENTE	LABORATORIO ANALISI AMBIENTALI S.r.l. Unipersonale		
SEDE LABORATORIO	VIA CILEA, 21 - 21021 ANGERA (VA)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano, acque di falda, superficiali e irrigue, piscine, acque reflue e di processo anche sottoposte a trattamento	Conta di Batteri coliformi a 37°C, Escherichia coli	ISO 9308-2:2012	SI
Acque da destinare o destinate al consumo umano, acque di piscina, acque trattate, acque e soluzioni di dialisi	Conta di Funghi	Rapporti ISTISAN 2007/5 pag161 Met ISSA 016B rev.00	SI
Acque destinate al consumo umano	Conta di Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	SI
Acque destinate al consumo umano	Conta di Stafilococchi patogeni	UNI10678:1998	SI
Acque destinate al consumo umano, acque di falda, piscine	Conta di Batteri coliformi, E.coli	ISO 9308-1: 2014/Amd 1:2016	SI
Acque destinate al consumo umano, acque di falda, piscine	Conta di Enterococchi	ISO7899-2:2000	SI
Acque destinate al consumo umano, acque di falda, superficiali e irrigue, piscine, acque reflue e di processo anche sottoposte a trattamento	Conta di microrganismi vitali	UNI EN ISO 6222:2001	SI
Acque destinate al consumo umano, acque di umidificazione dell'aria degli impianti di condizionamento	Conta di Legionella spp., Legionella pneumophila	M.U. 1037:14	SI
Acque destinate al consumo umano, di sorgente, ad uso ricreativo (superficiali, di fiume, di lago, piscine), acque reflue e di processo anche sottoposte a trattamento	Conta di Enterococchi	ASTM D6503-14	SI
Acque destinate al consumo umano, superficiali, di fiume, di lago, di falda e reflue, anche sottoposte a trattamento	Conta di Clostridium perfringens (forma vegetativa e spore)	APAT CNR IRSA 7060B Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, superficiali, di fiume, di lago, di falda e reflue, anche sottoposte a trattamento	Ricerca di Salmonella spp.	APAT CNR IRSA 7080 Man 29 2003	SI
Acque superficiali, di fiume, di lago e reflue anche sottoposte a trattamento	Conta di Coliformi totali	APAT CNR IRSA 7010B Man 29 2003	SI
Acque superficiali, di fiume, di lago e reflue anche sottoposte a trattamento	Conta di Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030B/D Man 29 2003	SI
Alimenti	Conta di Bacillus cereus presunto	UNI EN ISO 7932:2005	SI
Alimenti	Conta di Clostridium perfringens	Circ Reg n°17 13/03/2002 SO BURL n°37 09/09/2002 Met RL 024	SI
Alimenti	Conta di Coliformi a 30°C	NF V08-050:2009	SI
Alimenti, campioni ambientali	Ricerca di Enterobacteriaceae	ISO 21528-1:2017	SI
Alimenti	Conta di Enterobatteri a 30°C	NF V08-054:2009	SI
Alimenti	Conta di Escherichia coli beta- glucuronidasi positiva	ISO 16649-2:2001	SI
Alimenti, campioni ambientali	Conta di Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-2:2017	SI
Alimenti	Ricerca di Listeria monocytogenes, Listeria spp.	UNI EN ISO 11290-1:2017	SI
Alimenti	Conta di Microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833-1:2013	SI
Alimenti	Conta di Muffe e lieviti a 25°C	NF V08-059:2002	SI
Alimenti	Conta di Stafilococchi coagulasi positivi a 37°C	NF V08-057-1:2004	SI
Alimenti, campioni ambientali	Ricerca di Listeria monocytogenes	AFNOR Bio 12/11-03/04	SI

Laboratorio
ANALISI AMBIENTALI s.r.l. Unipersonale
Via Cilea, 21
21021 Angera (VA)

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Alimenti, campioni ambientali	Ricerca di <i>Listeria</i> spp.	AFNOR Bio 12/2-06/94	SI
Alimenti, campioni ambientali	Ricerca di <i>Salmonella</i> spp.	AFNOR Bio 12/16-09/05, UNI EN ISO 6579-1:2017/Cor1:2017 (Escluso p.to 9.5.6)	SI
Alimenti, mangimi, campioni ambientali	Ricerca di <i>Salmonella</i> spp.	AFNOR BRD 07/06-07/04	SI
Aria (ambiente di lavorazione alimenti)	Conta di Coliformi a 30°C	APHA Compendium of methods for the microbiological examination of foods ed. 5th 2015 Cap.3 par 3.102 + NF V08-050:2009	SI
Aria (ambiente di lavorazione alimenti)	Conta di Enterobatteri a 30°C	APHA Compendium of methods for the microbiological examination of foods ed. 5th 2015 Cap.3 par 3.102 + NF V08-054:2009	SI
Aria (ambiente di lavorazione alimenti)	Conta di <i>Escherichia coli</i> beta- glucuronidasi positiva	APHA Compendium of methods for the microbiological examination of foods ed. 5th 2015 Cap.3 par 3.102 + ISO 16649-2:2001	SI
Aria (ambiente di lavorazione alimenti)	Conta di Microrganismi a 30°C	APHA Compendium of methods for the microbiological examination of foods ed. 5th 2015 Cap.3 par 3.102 + UNI EN ISO 4833-1:2013	SI
Aria (ambiente di lavorazione alimenti)	Conta di Muffe e lieviti a 25°C	APHA Compendium of methods for the microbiological examination of foods ed. 5th 2015 Cap.3 par 3.102 + NF V08 - 059:2002	SI
Alimenti, campioni ambientali	Ricerca di <i>Cronobacter</i> spp.	ISO 22964:2017	SI
Superfici, attrezzature, utensili delle aree di lavorazione o manipolazione degli alimenti	Conta di Coliformi a 30°C	ISO 18593:2018 + NF V08-050:2009	SI
Superfici, attrezzature, utensili delle aree di lavorazione o manipolazione degli alimenti	Conta di Enterobatteri a 30°C	ISO 18593:2018 + NF V08-054:2009	SI
Superfici, attrezzature, utensili delle aree di lavorazione o manipolazione degli alimenti	Conta di <i>Escherichia coli</i> beta- glucuronidasi positiva	ISO 18593:2018 + ISO16649-2:2001	SI
Superfici, attrezzature, utensili delle aree di lavorazione o manipolazione degli alimenti	Ricerca di <i>Listeria monocytogenes</i>	ISO 18593:2018 + AFNOR Bio 12/11-03/04	SI
Superfici, attrezzature, utensili delle aree di lavorazione o manipolazione degli alimenti	Conta di Microrganismi a 30°C	ISO 18593:2018 + UNI EN ISO 4833-1:2013	SI
Superfici, attrezzature, utensili delle aree di lavorazione o manipolazione degli alimenti	Conta di Muffe e lieviti a 25°C	ISO 18593:2018 + NF V08-059:2002	SI
Superfici, attrezzature, utensili delle aree di lavorazione o manipolazione degli alimenti	Ricerca di <i>Salmonella</i> spp.	ISO 18593:2018 + UNI EN ISO 6579-1:2017/Cor1:2017 (Escluso p.to 9.5.6)	SI
Superfici, attrezzature, utensili delle aree di lavorazione o manipolazione degli alimenti	Ricerca di <i>Salmonella</i> spp.	ISO 18593:2018 + AFNOR Bio 12/16-09/05	SI
Superfici, attrezzature, utensili delle aree di lavorazione o manipolazione degli alimenti	Conta di Stafilococchi coagulasi positivi a 37°C	ISO 18593:2018+ NF V08-057-1:2004	SI
Superfici, attrezzature, utensili delle aree di lavorazione o manipolazione degli alimenti	Ricerca di <i>Listeria</i> spp	ISO 18593:2018 + AFNOR Bio 12/2-06/94	SI

 Laboratorio
 ANALISI AMBIENTALI s.r.l. Unipersonale
 Via Cilea, 21
 21021 Angera (VA)

Regione Lombardia - Registro dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari

NUMERO PROG.	030016301016
DITTA/ENTE	P.I.ECO S.r.l.
SEDE LABORATORIO	VIA BACCANELLO 13/B - 24033 TERNO D'ISOLA

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Anioni (Cloruri, fluoruri, nitrati, nitriti, solfati)	UNI EN ISO 10304-1:2009	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Azoto ammoniacale	UNI 11669:2017	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Cianuri liberi e totali	M.U. 2251.08	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Colore	APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Elementi chimici (alluminio, antimonio, argento, arsenico, bario, berillio, boro, cadmio, calcio, cromo, cobalto, ferro, fosforo, litio, magnesio, manganese, molibdeno, nichel, piombo, potassio, rame, selenio, silicio, sodio, stronzio, stagno, vanadio, tallio, zinco)	UNI EN ISO 11885:2009	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Elementi chimici previa digestione acida con microonde (alluminio, antimonio, argento, arsenico, bario, berillio, boro, cadmio, calcio, cromo, cobalto, ferro, fosforo, litio, magnesio, manganese, molibdeno, nichel, piombo, potassio, rame, selenio, silicio, sodio, stronzio, stagno, vanadio, tallio, zinco)	UNI EN ISO 15587-1: 2002 + UNI EN ISO 11885:2009, UNI EN ISO 15587-2: 2002 + UNI EN ISO 11885:2009	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Richiesta chimica di ossigeno (COD)	ISO 15705:2002	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Solidi fissi e volatili a 600°C	APAT CNR IRSA 2090 D Man 29 2003	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Solidi sedimentabili	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Solidi totali disciolti	APAT CNR IRSA 2090 A Man 29 2003	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Tensioattivi anionici	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Tensioattivi non ionici	UNI 10511-1:1996 + A1:2000	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	Tensioattivi totali (da calcolo)	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + UNI 10511-1:1996 + A1:2000	SI
Acque naturali (sotterranee, potabili, superficiali)	Idrocarburi totali (come n-esano)	APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003	SI
Acque naturali, di scarico	Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	APHA Standard Methods for the examination of Water and Wastewater, ed 22nd 2012, 5210 D	SI
Acque naturali, di scarico e di mare	Sostanze oleose (Grassi e oli animali e vegetali; idrocarburi totali)	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 2003	SI
Acque naturali, potabili, di scarico, di mare	Cromo VI	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	SI
Ambiente di lavoro e supporti di campionamento	Metalli (alluminio, cadmio, cromo, cobalto, rame, ferro, piombo, nichel, manganese, stagno, zinco, vanadio)	NIOSH 7301 2003	SI
Acque di scarico, superficiali, di falda, potabili	CAT. III - Campionamento	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003, APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003	SI

Laboratorio
P.I.ECO Srl
VIA Baccanello 13/B
24033 TERNO D'ISOLA

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Allegato B

NUMERO PROG.	030020307016		
DITTA/ENTE	CHIMICA CASEARIA di Vighi Uber e Paolo srl		
SEDE LABORATORIO	VIA MARCONI, 40 - 46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI (MN)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
LATTE	Cellule somatiche	UNI EN ISO 13366-2: 2007	SI
LATTE	Grasso, Lattosio, Proteine	UNI ISO 9622: 2014	SI
LATTE	Punto di congelamento	UNI EN ISO 5764: 2009	SI
LATTE	Aflatossina M1	UNI EN ISO 14675: 2003	SI
LATTE	Sostanze inibenti	AOAC DelvoTest SP NT n° 011102 2011	SI
LATTE	Conta Carica batterica Totale	UNI EN ISO 16297:2014	SI
LATTE	Caseina	UNI ISO 9622: 2014	IN CORSO
LATTE	Coliformi totali	ISO 4832	IN CORSO

Laboratorio
 CHIMICA CASEARIA di Vighi Uber e Paolo srl
 Via Marconi, 40
 46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI (MN)

NUMERO PROG.	030017302004		
DITTA/ENTE	INDAM LABORATORI s.r.l.		
SEDE LABORATORIO	VIA REDIPUGLIA, 33/39 - 25030 CASTELMELLA (BS)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano	Campionamento (parametri chimici e microbiologi)	Manuale UNICHIM 157 1997	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Campionamento (parametri chimici)	APAT CNR-IRSA 1030 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Torbidità (SiO ₂), Torbidità (>1,0 mg/l SiO ₂ , >0,4 N.T.U.)	APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali) DI PISCINA, DISINFETTATE, DI DIALISI, DI PROCESSO	Conta Coliformi a 37°C	Rapporti ISTISAN 2007/5 Met ISS A 006B	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali) DI PISCINA, DISINFETTATE, DI DIALISI, DI PROCESSO, REFLUE E DI SCARICO	Conteggio delle colonie a 36°C e 22°C	UNI EN ISO 6222:2001	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali) DI PISCINA, DISINFETTATE, DI DIALISI, DI PROCESSO	Conta Enterococchi intestinali	ISO 7899-2:2000	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali) DI PISCINA, DISINFETTATE, DI DIALISI, DI PROCESSO	Conta Escherichia coli	Rapporti ISTISAN 2007/5 Met ISS A 001B	SI

Laboratorio
INDAM LABORATORI s.r.l.
Via Redipuglia, 33/39
25030 Castelmella (BS)

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali) DI PISCINA, DISINFETTATE, DI DIALISI, DI PROCESSO	Conta Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali) DI PISCINA, DISINFETTATE, DI DIALISI, DI PROCESSO	Conta Stafilococchi patogeni	Rapporti ISTISAN 2007/5 Met ISS A 018A	SI
Acque naturali (di sorgente, superficiali, e sotterranee), reflue e di scarico	Conta Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Richiesta Biochimica di ossigeno (BOD5) (da 5 mg/l)	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed 23rd 2017 5210 B	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Acidità, alcalinità (alcalinità totale T, alcalinità alla fenoltaleina P) (meq/L), bicarbonati (HCO ₃) (0 ÷ 1000 mg/L), carbonati (CaCO ₃), idrossidi (OH)	APAT CNR IRSA 2010 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Aldeidi (0 ÷ 10 mg/L)	APAT CNR IRSA 5010 A Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Azoto ammoniacale (ammoniaca, ammonio, ione ammonio) (> 0,05 mg/L)	APAT CNR IRSA 4030 A1, A2, C Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Azoto nitroso (nitriti) (> 0,02 mg/L)	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Cloro attivo (cloro attivo libero, cloro attivo combinato) (0 ÷ 5 mg/L)	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	SI

 Laboratorio
 INDAM LABORATORI s.r.l.
 Via Redipuglia, 33/39
 25030 Castelmella (BS)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Cromo VI (cromo esavalente, ione cromo VI) (per acque pulite (naturali) da 0,5 µg/L; per acque sporche (di scarico) da 0,02 mg/l)	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Durezza (> 0,1 °F)	APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Fenoli (0,05 ÷ 2 mg/L)	APAT CNR IRSA 5070 A2 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Policlorobifenili (PCB): PCB1 (monoCB), PCB5 (diCB), PCB18 (triCB), PCB28 (TriCB), PCB29 (TriCB), PCB30 (TriCB), PCB31 (TriCB), PCB44 (TetraCB), PCB47 (TetraCB), PCB52 (TetraCB), PCB70 (TetraCB), PCB87+117 (PentaCB), PCB95 (PentaCB), PCB99 (PentaCB), PCB101 (PentaCB), PCB110 (PentaCB), PCB128 (EsaCB), PCB137 (EsaCB), PCB138 (EsaCB), PCB146 (EsaCB), PCB149 (EsaCB), PCB151 (EsaCB), PCB153 (EsaCB), PCB170 (EptaCB), PCB177 (EptaCB), PCB180 (EptaCB), PCB183 (EptaCB), PCB187 (EptaCB), PCB 192 (EptaCB), PCB 194 (OctaCB), PCB 195 (OctaCB), PCB 196 (OctaCB), PCB 203 (OctaCB), PCB 209 (DecaCB), Aroclor 1242, Aroclor 1254, Aroclor 1260 (> 0,0005 µg/L)	APAT CNR IRSA 5110 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Policlorobifenili (PCB): Dioxin like: PCB77 (TetraCB), PCB81 (TetraCB), PCB105 (PentaCB), PCB114 (PentaCB), PCB118+123 (pentaCB), PCB126 (PentaCB), PCB156 (EsaCB), PCB157 (EsaCB), PCB167 (EsaCB), PCB169 (EsaCB), PCB189 (EptaCB) (> 0,0005 µg/L)	APAT CNR IRSA 5110 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Residuo secco a 180°C, Solidi disciolti totali (TDS)	APAT CNR IRSA 2090 A Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Richiesta chimica di ossigeno (COD) (> 5 mg/L)	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003, ISO 6060 1989	SI

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Solidi sedimentabili	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Solventi aromatici: benzene, toluene, etilbenzene, o, m, p xilene, stirene, cumene, pseudocumene (> 0,1 µg/L)	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Grassi e oli animali e vegetali (>0,5 mg/l) (da calcolo)	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Sostanze oleose totali (>0,5 mg/l)	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Idrocarburi totali (>0,5 mg/l)	APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Tensioattivi anionici (MBAS) (> 0,05 mg/L)	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Tensioattivi non ionici (TAS) (> 0,05 mg/L)	UNI 10511-1:1996 + A1:2000	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Anioni: Fluoruri (ione fluoruro), cloruri (ione cloruro), cloriti (ione clorito), bromuri (ione bromuro), nitrati (azoto nitrico, ione nitrato), solfati (ione solfato), fosfati (ione fosfato (P2O5)) (0 ÷ 100 mg/L)	EPA 300.0 1993	SI

 Laboratorio
 INDAM LABORATORI s.r.l.
 Via Redipuglia, 33/39
 25030 Castelmella (BS)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Azoto Kjeldahl (azoto totale NTK) (0 ÷ 100 mg/L)	UNI EN 25663:1995	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Bromati, Cloriti (0 ÷ 1 mg/L)	EPA 300.1 1999	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Carbonio organico totale (TOC), Carbonio organico disciolto (DOC) (>0,1mg/L)	UNI EN 1484:1999	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Cianuri (> 5 µg/L)	EPA 9014 2014, EPA 9010 C 2004 + EPA 9014 2014	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Composti Organici semivolatili (SVOC): Ammine aromatiche: piridina, anilina, difenilamina, Nitrobenzeni: nitrobenzene, Cloronitrobenzeni: 1-cloro-4-nitrobenzene, (Ammine aromatiche > 0,03 µg/L, nitrobenzeni > 0,03 µg/L)	EPA 3510 C 1996 + EPA 8270 E 2018	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Composti organici volatili (VOCs): naftalene, Clorobenzeni: monoclorobenzene, 1,2 diclorobenzene, 1,4 diclorobenzene, 1,2,4-triclorobenzene (Naftalene: > 0,10 µg/L; Clorobenzeni: > 0,05 µg/L)	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Conducibilità elettrica specifica (> 1 µS/cm)	UNI EN 27888:1995	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Fenoli: fenolo, metilfenolo (o,m,p), 2-clorofenolo, 2,4-diclorofenolo, 2,4,6-triclorofenolo, pentaclorofenolo (> 0,5 µg/L)	MPI 04050 CH Rev. 5 2017	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): antracene, fluorantene, pirene, benzo(a)antracene, crisene, benzo(b)fluorantene, benzo(k)fluorantene, Benzo(j)fluorantene, benzo(a)pirene, dibenzo(a,h)antracene, benzo(g,h,i)perilene, indeno(1,2,3-cd)pirene, fenantrene (>0,001µg/L)	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 135 Met ISS CAB 039	SI

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Idrocarburi totali, Oli minerali (0 ÷ 10 mg/L)	M.U. 1645:03	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Indice di idrocarburi, idrocarburi totali (come n-esano), oli minerali, Idrocarburi C10-C40, Idrocarburi >C12 (>0,03 mg/l)	UNI EN ISO 9377-2:2002	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Indice di permanganato (ossidabilità, sostanze organiche) (0 ÷ 10 mg/L)	UNI EN ISO 8467:1997	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Metalli: Alluminio, Argento, Arsenico, Antimonio, Bario, Berillio, Boro, Cadmio, Calcio (ione calcio), Cromo, Cobalto, Ferro, Fosforo, Magnesio (ione magnesio), Manganese, Mercurio, Molibdeno, Nichel, Piombo, Potassio (ione potassio), Rame, Selenio, Silicio, Sodio (ione sodio), Stagno, Tallio, Tellurio, Vanadio, Zinco (0 ÷ 10 mg/L)	EPA 200.8 1994, UNI EN ISO 17294-2:2016	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Metil-t-butil etere, Solventi organici alogenati: triclorometano (cloroformio), cloruro di vinile, 1,2-dicloroetano, 1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloropropano, 1,1,2-tricloroetano, tricloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,1,2,2-tetracloroetano, tetracloroetilene, esaclorobutadiene, 1,1-dicloroetano, 1,2-dicloroetilene, tribromometano (bromoformio), 1,2-dibromoetano, dibromoclorometano, bromodichlorometano, carbonio tetracloruro, 1,1,1 tricloroetano, diclorometano, 1,1,2-tricloro, 2,2,1-trifluoroetano, clorometano (>0,001µg/L)	MANUALE UNICHIM 178 Met 2 1996	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Ossigeno disciolto (0 ÷ 12 mg/L)	UNI EN ISO 5814:2013	SI

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	PCDD: Policlorodibenzodiossine: 2,3,7,8 Tetracdd, 1,2,3,7,8 Pentacdd, 1,2,3,4,7,8 Esacdd, 1,2,3,7,8,9 Esacdd, 1,2,3,6,7,8 Esacdd, 1,2,3,4,6,7,8 Eptacdd, Octacdd. PDCF: Policlorodibenzofurani: 2,3,7,8 Tetracdf, 2,3,4,7,8 Pentacdf, 1,2,3,7,8 Pentacdf, 1,2,3,4,7,8 Esacdf, 1,2,3,7,8,9 Esacdf, 1,2,3,6,7,8 Esacdf, 2,3,4,6,7,8 Esacdf, 1,2,3,4,6,7,8 Eptacdf, 1,2,3,4,7,8,9 Eptacdf, Octacdf. (>0,00010ng/l) Somma PCDD/PCDF (I-TEQ) come Lower Bound, Somma PCDD/PCDF (I-TEQ) come Medium Bound, Somma PCDD/PCDF (I-TEQ) come Upper Bound, Somma PCDD/PCDF (WHO-TEQ) come Lower Bound, Somma PCDD/PCDF (WHO-TEQ) come Medium Bound, Somma PCDD/PCDF (WHO-TEQ) come Upper Bound	EPA 1613 B 1994, EPA 1613 B 1994 + UNEP/POPS/COP.3/INF/27 11/04/2007, EPA 1613 B 1994 + NATO/CCMS I-TEF 1988	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Residuo di prodotti fitosanitari (antiparassitari): Insetticidi fosforati: chlorpyrifos methyl, diazinon, heptenophos, fenitrothion, formothion, phosalon, methidathion, parathion ethyl, parathion methyl, piridafenthion, quinalphos, dichlorvos, malathion, fenthion, naled, pirimiphos methyl, pirimiphos ethyl (> 0.03 µg/L)	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 154 Met ISS CAC 015	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	Residuo di prodotti fitosanitari (antiparassitari): Atrazina, Alaclor, aBHC, gBHC(lindano), bBHC, dBHC, heptachlor, aldrin, heptachlorepoide, endosulfan I, DDE, dieldrin, endrin, DDD, endosulfan II, DDT, isodrine, chlordan, methoxichlor, hexachlorbenzene (> 0,003 µg/L)	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 154 Met ISS CAC 015	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione	metil e butil etere, solventi organici alogenati: triclorometano (clorobromo), cloruro di vinile, 1,2-dicloroetano, 1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloropropano, 1,1,2-tricloroetano, tricloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,1,2,2-tetracloroetano, tetracloroetilene, esaclorobutadiene, 1,1-dicloroetano, 1,2-dicloroetilene, tribromometano (bromoformio), 1,2-dibromoetano, dibromoclorometano, bromodiclorometano, carbonio tetracloruro, 1,1,1 tricloroetano, diclorometano, 1,1,2-tricloro, 2,2,1-trifluoroetano, clorometano (>0,001µg/L), Solventi aromatici: benzene, toluene, etilbenzene, o, m, p xilene, stirene, cumene, pseudocumene (>0,1µg/L)	EPA 5030C 2003 + EPA 8260C 2006	SI
Acque naturali, potabili, minerali, sotterranee, superficiali, di piscina, reflue e di scarico, liquidi acquosi di eluizione/estrazione, fanghi organici e inorganici, terreni, sedimenti, scorie, rifiuti e sottoprodotti da attività produttive	Idrocarburi totali (TPH), speciazione idrocarburi: frazione alifatica e aromatica (da 0 a 10 mg/l da 0 a 1000 mg/Kg)	MADEP-EPH-04 rev1 2004	SI

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque potabili, di piscina, naturali, industriali, da impianti di climatizzazione e materiali associati (sedimenti, depositi, fanghi, filtri)	Conta Legionella e Legionella pneumophila, ricerca Legionella e Legionella pneumophila	ISO 11731:2017	SI
ALIMENTI	Ceneri (> 0,5%)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 77	SI
FARINE E PRODOTTI DA FORNO	pH	AOAC 943.02 2005	SI
ALIMENTI CHE NON CONTENGONO SOSTANZE TERMOLABILI A 103°C	Residuo secco, Umidità (> 0,5%)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 7 Met. B	SI
CARNE E PRODOTTI A BASE DI CARNE	Residuo secco, Umidità (> 0,5%)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 7 Met. D	SI
ALIMENTI	Sostanze Azotate Totali, Proteine (> 0,5%)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 13 + ISO 1871:2009	SI
ALIMENTI	Sostanze Grasse totali (> 0,5%)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 41	SI
ALIMENTI	Zuccheri (> 0,2 %)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 66	SI
CARCASSE ANIMALI (bovini, equini, ovini, suini)	Campionamento	ISO 17604:2015 (escl. p.ti 8.2 e 8.4)	SI
CARNE E PRODOTTI A BASE DI CARNE	Grassi (>0,05 %)	UNI ISO 1443:1991	SI
CARNE E PRODOTTI A BASE DI CARNE	Proteine (> 0,5%)	AOAC 981.10 2005	SI
CEREALI, PASTE E DERIVATI	Ceneri (> 0,5%)	DM 21/09/1967 GU n. 285 15/11/1967	SI
CEREALI, PASTE E DERIVATI	Proteine (> 0,5 %)	DM 23/07/1994 GU n° 186 10/08/1994	SI
CEREALI, PASTE E DERIVATI	Umidità (> 0,5%)	DM 27/05/1985 GU n° 145 21/06/1985	SI
CONSERVE E TESSUTI VEGETALI	Ocratossina A (> 0,05 µg/kg)	MPI 04110 CH Rev. 6 2013	SI
Latte, latte sterilizzato, latte UHT	Grassi (> 0,5%)	ISO 1211:2010 (IDF 1:2010)	SI
Latte, latte sterilizzato, latte UHT, derivati del latte	Proteine grezze (> 0,5%)	ISO 8968-1:2014 (IDF 20-1:2014 escluso p.to 9.1)	SI
MANGIMI	Oli e grassi greggi (> 0,5%)	Reg. CE 152/2009 del 27/01/2009 GU L54 del 26/02/2009 allegato III parte H	SI
MANGIMI	Proteine gregge (> 0,5%)	Reg. CE 152/2009 del 27/01/2009 GU L54 del 26/02/2009 allegato III parte C	SI
OLI E GRASSI	Acidi grassi liberi, Acidità (0,8 ÷ 5 % A.O.)	UNI EN ISO 660:2009 (esclusi par 9.2 e 9.3)	SI

 Laboratorio
 INDAM LABORATORI s.r.l.
 Via Redipuglia, 33/39
 25030 Castelmella (BS)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
OLI E GRASSI	Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All IX Reg UE 1833/2015 12/10/2015 GU UE L266 13/10/2015 All I	SI
OLI E GRASSI	Esteri metilici degli acidi grassi	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All X Reg UE 1833/2015 12/10/2015 GU UE L266 13/10/2015 All IV	SI
OLI E GRASSI	Indice di perossidi (0,1 ÷ 50 meq/kg)	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All III Reg UE 1784/2016 30/09/2016 GU UE L273 08/10/2016 All III	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico	Acqua libera (Aw)	ISO 21807:2004	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico	Conta Coliformi termotolleranti a 44°C	NF V 08-060 2009	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico e supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta Bacillus cereus presunto	UNI EN ISO 7932:2005	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico e supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta Coliformi a 37°C, Conta Coliformi a 30°C	ISO 4832:2006	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico e supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta Clostridium perfringens	UNI EN ISO 7937:2005	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico e supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta Enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2017	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico e supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare (esclusi campioni di produzione primaria)	Ricerca Salmonella spp.	AFNOR BIO 12/16-09/05	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico e supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare (esclusi campioni di produzione primaria)	Ricerca Salmonella spp.	ISO 6579-1:2017	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico	Conta anaerobi solfito-riduttori, Conta spore di anaerobi solfito-riduttori	NF V 08-061 2009	SI

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Alimenti ad uso umano o zootecnico e supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta microrganismi mesofili	UNI EN ISO 4833-1:2013, UNI EN ISO 4833-2:2013 EC 1-2014	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico	Conta microrganismi mesofili non lattici	Rapporti ISTISAN 1996/35 Met 1	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico e supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta Enterococchi	NMKL n° 68, 5th Ed, 2011	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico	Conta Escherichia coli β -glucuronidasi positivo	ISO 16649-2:2001	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico	Conta microrganismi psicrotrofi	ISO 17410:2001	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico	Conta Lattobacilli mesofili	ISO 15214:1998	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico e supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Conta Listeria monocytogenes, Conta Listeria Spp.	UNI EN ISO 11290-2:2017	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico	Conta Muffe e Lieviti	NF V 08-059 2002	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico	Conta Stafilococchi coagulasi-positivi (Staphylococcus aureus e altre specie) a 37°C	UNI EN ISO 6888-1:2018, UNI EN ISO 6888-2:2004	SI
PRODOTTI ITTICI E CARNEI	Azoto Basico Volatile (da 1 mg/100g)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 15	SI
Alimenti e supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Ricerca Listeria monocytogenes	AFNOR BIO 12/11-03/04	SI
Rifiuti e sottoprodotti da attività produttive, combustibili secondari 'CSS' E 'CDR'	Biomassa	UNI EN 15440: 2011 (escluso All.A,C)	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Torbidità (SiO ₂), Torbidità (>1,0 mg/l SiO ₂ , >0,4 N.T.U.)	APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI, POTABILI, MINERALI, SOTTERRANEE, SUPERFICIALI, DI PISCINA, REFLUE E DI SCARICO, LIQUIDI ACQUOSI DI ELUIZIONE / ESTRAZIONE	Conducibilità elettrica specifica (> 1 μ S/cm)	UNI EN 27888:1995	SI

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ACQUE NATURALI, POTABILI, MINERALI, SOTTERRANEE, SUPERFICIALI, DI PISCINA, REFLUE E DI SCARICO, LIQUIDI ACQUOSI DI ELUIZIONE / ESTRAZIONE	Ossigeno disciolto (0 ÷ 12 mg/L)	UNI EN ISO 5814:2013	SI
Superfici dell'area di produzione degli alimenti	Campionamento	ISO 18593:2018	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali)	Amoparassitari: 2,0 diclorobenzamide, Atrachlor (>0,01 µg/l), Atrazine (>0,01 µg/l), Ametryn, Atraton, Bensulfuron methyl, Bentazon, Bromacil, Butylate, Carbensulfamid, Cyanazine, Cinosulfuron, Chloridazon, Desethyl-atrazine, Desethyl-terbutylazine, Desysopropylatrazine, Diphenamid, Diflufenzuron, Dimepiperate, Dimethenamid, Diuron, Hexazinone, Imidacloprid, Lenacil, Metalaxyl, Methomyl, Metolachlor, Metribuzin, Molinate, Oxadiazon, Oxadixyl, Pendimethalin, Pirimicarb, Pretilachlor, Prometon, Prometryn, Propanil, Propazine, Propyzamide, Quinclorac, Sebumeton, Simazine, Terbutylazine, Thiobencarb, Tiocarbazil (>0,02 µg/l)	MPI 04260 CH Rev. 4 2017	SI
Alimenti ad uso umano o zootecnico	Conta Muffe e Lieviti	ISO 21527-1:2008 , ISO 21527-2:2008	SI
Alimenti sfusi o preconfezionati, destinati per loro natura, ad essere consumati previa cottura (esclusi latte e derivati)	Conta Listeria monocytogenes	OM 07/12/1993 GU n°291 13/12/1993 All.3 (escluso test biologico - p.to 15 par. 3)	SI
CARNE E PRODOTTI A BASE DI CARNE	Conta di Pseudomonas spp. presuntiva	ISO 13720:2010	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Azoto totale (0,5 ÷ 200 mg/l)	M.U. 2441:12	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Fosforo totale e fosfato solubile (0,01 ÷ 3,9 mg/l)	M.U. 2252:08	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Policlorobifenili (PCB): Dioxin like: PCB77 (TetraCB), PCB81 (TetraCB), PCB105 (PentaCB), PCB114 (PentaCB), PCB118 (PentaCB), PCB123 (PentaCB) , PCB126 (PentaCB), PCB156 (EsaCB), PCB157 (EsaCB), PCB167 (EsaCB), PCB169 (EsaCB), PCB189 (EptaCB); Marker: PCB28 (TriCB), PCB52 (TetraCB), PCB101 (PentaCB), PCB153 (EsaCB), PCB138 (EsaCB), PCB180 (EptaCB) (> 0,005 ng/L)	EPA 1668 C 2010	SI

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Richiesta chimica di ossigeno (COD) (0 ÷ 100 mg/l)	ISO 15705:2002	SI
ALIMENTI	Glutine da frumento, segale, orzo	AOAC 2012.01	SI
CARNE E PRODOTTI A BASE DI CARNE	Nitrati (come NaNO ₃) (5 ÷ 600 mg/kg)	ISO 3091:1975	SI
CARNE E PRODOTTI A BASE DI CARNE	Nitriti (come NaNO ₂) (5 ÷ 200 mg/kg)	ISO 2918:1975	SI
CARNE E PRODOTTI A BASE DI CARNE	pH	ISO 2917:1999	SI
Latte, latte sterilizzato, latte UHT, derivati del latte	Aflatossina M1 (0,005 ÷ 0,5 µg/l)	UNI EN ISO 14501:2008	SI
BURRO, LATTI FERMENTATI E FORMAGGI FRESCHI	Conta microrganismi mesofili contaminanti	ISO 13559:2002 (IDF 153:2002)	SI
LATTE E PRODOTTI LATTIERO CASEARI	Conta Pseudomonas spp.	ISO/TS 11059:2009 (IDF/MR 225:2009)	SI
YOGURT	Conta microrganismi caratteristici a 37°C	ISO 7889:2003 (IDF 117:2003)	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Azoto ammoniacale (ammoniaca, ammonio, ione ammonio) (>0,05mg/L NH ₄)	ISO 11732:2005	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Azoto nitroso (nitriti) (> 0,02 mg/L NO ₂)	EPA 353.2 1993 (esclusi nitrati)	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Cromo VI (cromo esavalente, ione cromo VI) (> 2 µg/L)	ISO 23913:2006	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Cianuri (> 5 µg/L)	ISO 14403-1:2012	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Cromo VI (cromo esavalente, ione cromo VI) (> 0,5 µg/L)	EPA 218.7 2011	SI

Laboratorio
INDAM LABORATORI s.r.l.
Via Redipuglia, 33/39
25030 Castelmella (BS)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque naturali (di sorgente, sotterranee, superficiali), reflue e di scarico	Campionamento (parametri microbiologici)	APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003	SI
Alimenti di origine vegetale e prodotti da forno	2,4,5-T methyl ester, 2,4,5-T, 2,4,5-TP , 2,4,5-TP methyl ester, 2,4,5-Trichlorophenol, 2,4,6-Trichlorophenol, 2,4-D, 2,4-DB, 2-Phenylphenol, 4-Phenylphenol, Acetamidrid, Aclonifen, Acrinathrin, Alachlor, Aldoxycarb (aldicarb sulfone), Aldrin, Allethrin, alpha-Endosulfan, alpha-HCH, Ametryn, Atrazine, Atrazine-desethyl, Atrazine-desisopropyl, Azinphos-ethyl, Azinphos-methyl, Barban, Bendiocarb, Benfluralin, Bentazon, benzoylprop-ethyl, Benzthiazuron, beta-Endosulfan, beta-HCH, Bifenox, Bifenthrin, Biphenyl, Bitertanol, Boscalid, Bromacil, bromocyclen, Bromophos-methyl, Bromophos-ethyl, Bromopropylate, Bromoxynil octanoate, Bromuconazole, Bupirimate, Buturon, Butylate, Cadusafos, Carbendazim, Carbophenothion, Chinomethionat, Chlorbufam, Chlorfenapyr, Chlorfenson, Chloridazon, Chlormephos, Chlorobenzilate, chlorobromuron, Chloroneb, Chloropropylate, Chlorpropham, Chlorpyrifos-ethyl, Chlorpyrifos-methyl, Chlorthal-dimethyl, chlorthion, cis-1,2,3,6-tetrahydroptalamide, cis-Chlordane, Cletodim, Clomazone, Coumaphos, Cyanazine, Cyanophos, Cyfluthrin, Cyhalofop-butyl, Cyhalothrin, Cypermethrin, Cyprodinil, Dazomet, DEET, delta-HCH, Deltamethrin, Demeton-S-methyl (Methyl demeton), Demeton-S-methyl-sulfon, Desmethyl-formamido-pirimicarb, Desmetryn, Di-allate, Diazinon, Dichlobenil, Dichlofenthion, Dichlorvos, Diclobutrazol, Diclofop-methyl, Dicloran, Dicofol , Dicrotophos, Dieldrin, Difenamide, Dimethoate, Dinocap, Dioxathion, Diphenylamine, Disulfoton, Disulfoton-sulfone, Disulfoton-sulfoxide, Diuron, Endrin, EPTC, Ethiofencarb, Ethiofencarb-sulfone, Ethiofencarb-sulfoxide, Ethion, Ethofumesate, Ethoprophos, Etofenprox, Etridiazole, Etrimfos, Famoxadone, Famphur, Fenamiphos , Fenamiphos-sulfone, Fenamiphos-sulfoxide , Fenarimol, Fenchlorphos, Fenitrothion, Fenothiocarb, Fenoxycarb, Fenpropathrin, Fenpropimorph, Fenson, Fensulfothion, Fenthion, Fenthion-oxon-sulfoxide, Fenthion-sulfone , Fenthion-sulfoxide, Fenthion-oxon-sulfone, Fenvalerate, Esfenvalerate, Fipronil, Fipronil-desulfinyl, Fluazuron, Flucythrinate, Fludioxonil, Fluometuron, Fluquinconazole, Fluroxypyr-1-methylheptyl ester, Flutriafof, Fluvalinate, Fonofos, Formothion, Fosthiazate, Fuberidazole, Furathiocarb, gamma-HCH (Lindane), Haloxyfop-2-ethoxyethyl, Haloxyfop-methyl, haloxyfop-p-methyl, Heptachlor, Heptachlor-endo-epoxide, Heptachlor-exo-epoxide, Heptenophos, Hexachlorobenzene, Hexaconazol, Hexazinone, Imazalil, Imidacloprid, jodfenphos,	UNI EN 15662:2018	SI

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Alimenti di origine animale, alimenti grassi	2,4,5-T methyl ester, 2,4,5-T, 2,4,5-TP, 2,4,5-TP methyl ester, 2,4,5-Trichlorophenol, 2,4,6-Trichlorophenol, 2,4-D, 2,4-DB, 2-Phenylphenol, 4-Phenylphenol, Acetamidrid, Aclonifen, Acrinathrin, Alachlor, Aldoxycarb (aldicarb sulfone), Aldrin, Allethrin, alpha-Endosulfan, alpha-HCH, Ametryn, Atrazine, Atrazine-desethyl, Atrazine-desisopropyl, Azinphos-ethyl, Azinphos-methyl, Barban, Bendiocarb, Benfluralin, Bentazon, benzoylprop-ethyl, Benzthiazuron, beta-Endosulfan, beta-HCH, Bifenox, Bifenthrin, Biphenyl, Bitertanol, Boscalid, Bromacil, bromocyclen, Bromophos-methyl, Bromophos-ethyl, Bromopropylate, Bromoxynil octanoate, Bromuconazole, Bupirimate, Buturon, Butylate, Cadusafos, Carbenbazim, Carbophenothion, Chinomethionat, Chlorbufam, Chlorfenapyr, Chlorfenson, Chloridazon, Chlormepfos, Chlorobenzilate, chlorobromuron, Chloroneb, Chloropropylate, Chlorpropham, Chlorpyrifos-ethyl, Chlorpyrifos-methyl, Chlorthal-dimethyl, chlorthion, cis-1,2,3,6-tetrahydrophthalamide, cis-Chlordane, Cletodim, Clomazone, Coumaphos, Cyanazine, Cyanophos, Cyfluthrin, Cyhalofop-butyl, Cyhalothrin, Cypermethrin, Cyprodinil, Dazomet, DEET, delta-HCH, Deltamethrin, Demeton-S-methyl (Methyl demeton), Demeton-S-methyl-sulfon, Desmethyl-formamido-pirimicarb, Desmetryn, Di-allate, Diazinon, Dichlobenil, Dichlofenthion, Dichlorvos, Diclobutrazol, Diclofop-methyl, Dicloran, Dicofof, Dicrotophos, Dieldrin, Difenamide, Dimethoate, Dinocap, Dioxathion, Diphenylamine, Disulfoton, Disulfoton-sulfone, Disulfoton-sulfoxide, Diuron, Endrin, EPTC, Ethiofencarb, Ethiofencarb-sulfone, Ethiofencarb-sulfoxide, Ethion, Ethofumesate, Ethoprophos, Etofenprox, Etridiazole, Etrimfos, Famoxadone, Famphur, Fenamiphos, Fenamiphos-sulfone, Fenamiphos-sulfoxide, Fenarimol, Fenchlorphos, Fenitrothion, Fenothiocarb, Fenoxycarb, Fenprothrin, Fenpropimorph, Fenson, Fensulfothion, Fenthion, Fenthion-oxon-sulfoxide, Fenthion-sulfone, Fenthion-sulfoxide, Fenthion-oxon-sulfone, Fenvalerate, Esfenvalerate, Fipronil, Fipronil-desulfinil, Fluazuron, Flucythrinate, Fludioxonil, Fluometuron, Fluquinconazole, Fluroxyppyr-1-methylheptyl ester, Flutriafof, Fluvalinate, Fonofos, Formothion, Fosthiazate, Fuberidazole, Furathiocarb, gamma-HCH (Lindane), Haloxyfop-2-ethoxyethyl, Haloxyfop-methyl, haloxyfop-p-methyl, Heptachlor, Heptachlor-endo-epoxide, Heptachlor-exo-epoxide, Heptenophos, Hexachlorobenzene, Hexaconazol, Hexazinone, Imazalil, Imidacloprid, jodfenphos,	AOAC 2007.01	SI

 Laboratorio
 INDAM LABORATORI s.r.l.
 Via Redipuglia, 33/39
 25030 Castelmella (BS)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Azoto totale (da calcolo)	UNI EN 25663:1995 + EPA 300.0 1993 (azoto nitrico) + APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Solidi disciolti totali (TDS), Residuo secco a 180 °C (da calcolo)	UNI EN 27888:1995	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali)	Indice di nitrati e nitriti: [NO3]/50+[NO2]/0,5 (da calcolo)	EPA 300.0 1993 + EPA 353.2 1993, EPA 300.0 1993 + APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	SI
Acque potabili, acque di piscina, acque naturali, acque industriali, acque da impianti di climatizzazione e materiali associati (sedimenti, depositi, fanghi, filtri)	Campionamento per la conta e ricerca di Legionella spp. e Legionella pneumophila	79/CSR/2015 Allegato 3	SI
Acque naturali (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), reflue e di scarico	Tensioattivi anionici (MBAS) (> 0,05 mg/l)	ISO 16265:2009	SI
ALIMENTI, TESSUTI VEGETALI E ANIMALI, ACQUE, LIQUIDI DI ELUIZIONE/ESTRAZIONE, FANGHI ORGANICI E INORGANICI, TERRENI, SEDIMENTI, SCORIE, RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI DA ATTIVITA' PRODUTTIVE	Mercurio (> 0,1 ng)	EPA 7473 2007	SI
Acque naturali (acque destinate al consumo umano, minerali, in uscita da impianti di trattamento) di piscina, disinfettate, di dialisi	Conta Coliformi, Conta Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2017	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali) DI PISCINA, DISINFETTATE, DI DIALISI, DI PROCESSO	Conta Clostridium perfringens (spore compresse), Conta spore di Clostridium perfringens	UNI EN ISO 14189:2016	SI

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI	pH	Circ Reg n° 17 13/03/2002 SO BURL n° 37 09/09/2002 Met RL P3	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Cloro attivo (cloro attivo libero, cloro attivo combinato) (0 ÷ 5 mg/L)	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali) DI PISCINA, DISINFETTATE, DI DIALISI, DI PROCESSO, REFLUE E DI SCARICO	Conta Legionella spp. e Legionella pneumophila	M.U. 1037:14	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Pesticidi polari: Glifosate, AMPA, Glufosinate (da 0,02 µg/l)	MPI 04270 CH Rev. 0 2018	SI
ACQUE NATURALI (acque destinate al consumo umano, minerali, di sorgente, sotterranee, superficiali), REFLUE E DI SCARICO	Composti perfluorurati o sostanze perfluoroalchiliche: PFOA (Perfluorotanoic acid) Lineare, PFOA (Perfluorotanoic acid) isomeri ramificati espressi come PFOA Lineare, PFOS (Perfluorotansulfonate) Lineare, PFOS (Perfluorotansulfonate) isomeri ramificati espressi come PFOS Lineare (da 5 ng/l)	ISO 25101:2009	SI
ALIMENTI E BEVANDE	Metalli: Alluminio, Antimonio, Arsenico, Cadmio, Calcio, Cromo, Cobalto, Ferro, Magnesio, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Potassio, Rame, Selenio, Sodio, Stagno, Zinco (da 0,001 mg/kg)	MPI 02000 CH Rev. 0 2018	SI
ALIMENTI	Sale, come Cloruro di Sodio (Na x 2,5)	MPI 02000 CH Rev. 0 2018	SI
CARNE E PRODOTTI A BASE DI CARNE PER I QUALI E' POSSIBILE ESCLUDERE A PRIORI LA PRESENZA DI FIBRE	Carboidrati (da calcolo)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 7 Met. D + Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 77 + UNI ISO 1443:1991 + AOAC 981.10 2005	SI
ALIMENTI PER I QUALI E' POSSIBILE ESCLUDERE A PRIORI LA PRESENZA DI FIBRE	Carboidrati (da calcolo)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 7 Met. B + Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 77 + Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 41 + Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 13	SI

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
CARNE E PRODOTTI A BASE DI CARNE PER I QUALI E' POSSIBILE ESCLUDERE A PRIORI LA PRESENZA DI FIBRE	Valore energetico (da calcolo)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 7 Met. D + Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 77 + UNI ISO 1443:1991 + AOAC 981.10 2005 + Reg. CE 1169/2011 25/10/2011 GU UE L304 22/11/2011 All. XIV	SI
ALIMENTI PER I QUALI E' POSSIBILE ESCLUDERE A PRIORI LA PRESENZA DI FIBRE	Valore energetico (da calcolo)	Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 7 Met. B + Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 77 + Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 41 + Rapporti ISTISAN 1996/34 Pag 13 + Reg. CE 1169/2011 25/10/2011 GU UE L304 22/11/2011 All. XIV	SI
OLI DI OLIVA E OLI DI SANSA	Acidi grassi liberi, Acidità (0,8 ÷ 5 % A.O.)	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All II Reg UE 1227/2016 27/07/2016 GU UE L202/7 28/07/2016 All I	SI

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

NUMERO PROG.	030098306002		
DITTA/ENTE	SAL SOCIETA' ACQUA LODIGIANA S.r.l.		
SEDE LABORATORIO	VIA DELL'INDUSTRIA 1/3/5 - LOC. S. GRADO - 26900 LODI		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano	Azoto ammoniacale	MU 941:95	SI
Acque destinate al consumo umano	Conta di Escherichia coli	MU 1185:01	SI
Acque destinate al consumo umano	Conta di Escherichia coli, Batteri coliformi a 37° C	UNI EN ISO 9308-1: 2017	SI
Acque destinate al consumo umano	Nitriti	MU 939:94	SI
Acque destinate al consumo umano	Cloruri, Nitriti, Solfati, Cloriti	EPA 300.1 1999	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Aeromonas spp.	MU 1039:02	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Batteri coliformi a 37°C	Rapporti ISTISAN 2007/5 pag 58 Met ISS A 006A	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Clostridium perfringens	Rapporti ISTISAN 2007/5 pag 48 Met ISS A 005B	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta delle colonie a 36°C e 22°C	UNI EN ISO 6222:2001	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Enterobatteri patogeni: ricerca di salmonella	Rapporti ISTISAN 2007/5 pag 106 Met ISS A 011A	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Enterocchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	conta di Escherichia coli	Rapporti ISTISAN 2007/5 pag 21 Met ISS A 001A	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Legionella spp.	MU 1037:14	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Pseudomonas spp.	MU 1038/2:02 Met C	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Spore di clostridi solfito-riduttori	MU 955:94	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Stafilococchi patogeni	UNI 10678:1998	SI
Acque di falda e potabili	Ferro, Manganese, Rame, Cromo, Cadmio, Nichel	APAT CNR IRSA 3020Man 29 2003	SI
Acque di rete, osmotizzate e liquidi da dialisi	Ricerca microorganismi vitali (1<x<300UFC/ml; 0<x<200UFC/100 ml)	MI 22 rev. 3 2017	SI
Acque osmotizzate e liquidi da dialisi	Endotossine batteriche - Saggio semi-quantitativo (metodo B)	FU ed XII 2008 cap. 2614 Met B	SI
Acque naturali e di scarico	Domanda chimica di ossigeno (COD)	ISO 15705:2002	SI
Acque naturali e di scarico	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	SI
Acque superficiali e di scarico	Ricerca di Salmonella spp.	APAT CNR IRSA 7080 Man 29 2003	SI
Acque superficiali e di scarico	Conta di Coliformi totali	APAT CNR IRSA 7010B Man 29 2003	SI
Acque superficiali e reflue	Conta di Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030B Man 29 2003	SI
Acque superficiali e reflue	Azoto totale	MU 2441:2012	SI
Acque superficiali, reflue, di scarico	Foforo totale	MU 2252:2008	SI
Acque di scarico	Azoto ammoniacale (0,5-4 mg/l)	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	SI
Acque di scarico	Azoto nitroso (0,0609-0,7608 mg/l)	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	SI
Acque di scarico	Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	APHA Standard Methods for Examination of Water e Wastewater, ed 23nd 2017, 5210 D	SI

Laboratorio
SAL SOCIETA' ACQUA LODIGIANA S.r.l.
Via dell'Industria 1/3/5 - Loc. S. Grado
26900 Lodi

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 21 giugno 2019 - n. 9037

2014IT16RFOP012. Concessione Agevolazioni bando AL VIA, agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali (d.d.u.o. 6439 del 31 maggio 2017) POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III, Azione III.3.C.1.1. - 18° provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt.1 - 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera c) e commi 3, 4 e 6;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell' 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamati, inoltre:

- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR 2014-2020) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e C(2019) 274 del 23 gennaio 2019;
- la d.g.r. n. X/3251 del 06 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-

2020 di Regione Lombardia»;

- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presca d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017» e la d.g.r. X/7745 del 7 gennaio 2018 «Proposta di riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) per l'attuazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. XI / 549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto: «Presca d'atto della 2° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto: «Presca d'atto della 3° riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti, inoltre, in materia di Aiuti di Stato:

- la legge 57/2001 e il decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, adotta il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Richiamate:

- la d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016 «Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - AZIONE III.3.C.1.1 approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/7446 del 28 novembre 2017 che incrementa la dotazione finanziaria della misura «AL VIA» per la parte di contributo in conto capitale, a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 azione III.3.c.1.1, attuata con d.d.u.o. 15297 del 1 dicembre 2017;
- la d.g.r. n. XI/233 del 28 novembre 2018 che incrementa il Fondo di garanzia «AL VIA», a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 azione III.3.c.1.1, attuata con d.d.u.o. 9417 del 27 giugno 2018;
- la d.g.r. n. XI/972 del 11 dicembre 2018, che prevede un incremento pari a euro 5ML delle risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale;
- la d.g.r. n. XI/1276 del 18 febbraio 2019, che prevede un incremento pari a euro 20 ML delle risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di fondo di garanzia e 5,1 a titolo di contributo in conto capitale e istituisce una riserva a favore dell'area interna «Appennino Lombardo-Oltrepò Pavese»;

Dato atto che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC) Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;

Dato atto che con decreto n. 13939 del 27 dicembre 2016, parzialmente modificato dal decreto n. 498 del 20 gennaio 2017, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016;

Richiamato il d.d.u.o. n. 6439 del 31 maggio 2017 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Avviso) in attuazione della suddetta d.g.r. n. X/5892;

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Visto il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 con il quale l'Autovità di Gestione nomina il dott. Cesare Giovanni Meletti, Direttore vicario e Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.d.1.1., competente per l'adozione del presente atto;

Ricordato che, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda s.p.a. e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che, indipendentemente dalla scelta della Linea di intervento e dal regime di aiuto prescelto, l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA si compone necessariamente del Contributo in conto capitale, espresso in percentuale sul totale delle Spese ammissibili, e dell'aiuto, espresso in ESL, pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia regionale gratuita rilasciata ad assistere il Finanziamento (art. 5 paragrafo 5 dell'Avviso);

Precisato che l'aiuto della Garanzia, espresso in ESL, è determinato mediante il metodo di cui alla decisione n° 182/2010 del MISE, notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione n. 4505 del 6 luglio 2010;

Precisato, inoltre, che l'intensità di aiuto massima è calcolata nel rispetto dei limiti previsti dal suddetto regolamento (UE) n. 1407/2013 per il beneficiario che opti per il *Regime de minimis* o sarà pari al massimo al 20% delle spese ammissibili per le Piccole imprese e al 10% delle spese ammissibili per le Medie Imprese, per il beneficiario che opti per il *Regime in esenzione ex art. 17 comma 2 lettera a)* del regolamento (UE) n. 651/2014;

Precisato che, nel rispetto delle regole previste dal regime di aiuto prescelto e dell'art. 65 c.11 del reg. UE 1303/2014, è consentito il cumulo dell'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA concessa con altre agevolazioni;

Dato atto che, come stabilito dalla d.g.r. X/5892:

- a) la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura non è rivolta:
- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013 o all'art. 2 punto 18 del reg. UE n. 651/2014, a seconda del regime di aiuto scelto dai beneficiari;
 - alle imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del reg. UE 651/2014, per qualunque regime di aiuto scelto dai beneficiari;
- b) le agevolazioni non saranno erogate:
- ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) n. 2015/1589;
 - ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

Dato atto che i Soggetti Destinatari devono sottoscrivere, in fase di presentazione della domanda di agevolazione, una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013 o all'art. 2 punto 18 del reg. UE n. 651/2014, a seconda del regime di aiuto scelto dai beneficiari;
- solo nel caso di scelta del *Regime de minimis*, informi su

eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;

- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) n. 2015/1589;
- attestati di non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del reg. UE 651/2014;
- solo nel caso di scelta del Regime de minimis, ai sensi dell'art. 4.6.a del reg. UE 1407/2013 attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Viste le domande di ammissibilità presentate dalle seguenti imprese:

1. FDM F.LLI MAZZOLA S.R.L., P.IVA 02211100165;
2. SOMAI S.R.L., P.IVA 03225630155;
3. MC & CO S.R.L., P.IVA 02034210688;
4. INDUSTRIA LEGNAMI TIRANO S.R.L., P.IVA 00050700145;
5. H.B.S. S.R.L., P.IVA 01770200200;
6. FISE S.P.A., P.IVA 00230320137;

Verificato l'esito positivo delle istruttorie formale, tecnica ed economico-finanziaria, previste rispettivamente agli artt. 21, 22 e 23 dell'Avviso, nonché l'esito delle verifiche in tema di regolarità contributiva;

Viste le comunicazioni antimafia liberatorie rilasciate attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), richieste ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modifiche ed integrazioni che riporta che a carico dell'impresa e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011, rilasciate nelle seguenti date:

1. FDM F.LLI MAZZOLA S.R.L., rilasciata in data 11 giugno 2019;
2. SOMAI S.R.L., rilasciata in data 30 maggio 2019;
3. MC & CO S.R.L., rilasciata in data 11 giugno 2019;
4. INDUSTRIA LEGNAMI TIRANO S.R.L., rilasciata in data 11 giugno 2019;
5. H.B.S. S.R.L., rilasciata in data 30 maggio 2019;
6. FISE S.P.A., rilasciata in data 11 giugno 2019;

Dato atto che, in caso di intervenuta decadenza e/o revoca dell'agevolazione concessa con provvedimento regionale, il Soggetto Destinatario è tenuto a restituire l'importo corrispondente all'aiuto complessivamente ricevuto, pari all'importo dell'ESL, indicato nell'atto di concessione a fronte del rilascio della Garanzia gratuita, sommato al contributo a fondo perduto, se già erogato al Soggetto Destinatario;

Dato atto che anche qualora intervenga un provvedimento di decadenza e/o di revoca, è confermata l'efficacia della Garanzia rilasciata a favore dei Soggetti Finanziatori (art. 29 dell'Avviso);

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nei termini, secondo le previsioni dell'art. 24 paragrafo 1 dell'Avviso;

Dato atto che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto regolamento, approvato con decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, sono in carico al Dirigente pro tempore della UO «Incentivi, accesso al credito e sostegno dell'innovazione delle imprese»;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 del decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, si è provveduto all'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» agli aiuti individuali relativi ai benefici concessi con il presente provvedimento e che i codici COR attribuiti sono indicati nell'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA», unitamente all'elenco delle imprese beneficiarie e al beneficio ad ognuna concesso;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei cronoprogrammi dei Progetti di investimento presentati dai beneficiari e conservati agli atti;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra, secondo l'interpretazione data dall'ANAC nelle «Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari» approvate con determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, modificate con determinazione n. 556 del 31 maggio 2017, nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010, ma che in ottemperanza alle previsioni dell'art. 14 della legge 18 giugno 2009 n. 69 con separato provvedimento saranno definite le modalità e le procedure volte a garantire l'effettiva tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'utilizzo, da parte dei soggetti beneficiari dell'agevolazione, delle risorse pubbliche e private impiegate per la realizzazione degli interventi oggetto dell'intervento agevolativo;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 18 Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento assumendone i relativi impegni, di cui € 438.099,47 di contributo in conto capitale e € 103.493,00 di aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia;

Ritenuto il beneficio accettato dai Soggetti destinatari della misura, elencati nell'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 18 Provvedimento», con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione dell'atto sul BURL, sul sito istituzionale, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria, nonché alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della X e della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA - 18 Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le seguenti imprese:

- FDM F.LLI MAZZOLA S.R.L.;
- SOMAI S.R.L.;
- MC & CO S.R.L.;
- INDUSTRIA LEGNAMI TIRANO S.R.L.;
- H.B.S. S.R.L.;
- FISE S.P.A.;

2. di considerare il beneficio accettato dai Soggetti destinatari della misura, elencati nell'Allegato A, con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento;

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'Allegato A con imputazione ai capitoli e agli

esercizi di seguito indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
POR FESR 14- 20 CAP.010855 - AL VIA FONDO PRINCIPALE	57586	14.01.203.10855	153.334,81	0,00	0,00
POR FESR 14- 20 CAP.010873 - AL VIA FONDO PRINCIPALE	57587	14.01.203.10873	65.714,92	0,00	0,00
POR FESR 14- 20 CAP.010839 - AL VIA FONDO PRINCIPALE	57350	14.01.203.10839	219.049,74	0,00	0,00

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Cesare Giovanni Meletti

----- • -----

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

Allegato A "Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA"- 18^ Provvedimento

ID progetto	Denominazione	CF/P.IVA	Sede Operativa	Totale spese ammissibili Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia AL VIA Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Altre risorse del Beneficiario Euro	COR	CUP
									aiuto in ESL corrispondente e a rilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro			
768302	FDM F.LLI MAZZOLA S.R.L.	02211100165	Capriate San Gervasio	€ 708.700,00	€ 461.456,00	€ 323.019,20	€ 103.827,60	Regolamento di esenzione ex art. 17	€ 20.852,00	€ 106.305,00	€ 140.939,00	987451	E17I19000180006
769488	SOMAI S.R.L.	03225630155	Cislano	€ 434.826,00	€ 391.343,00	€ 273.940,10	€ 88.052,18	De minimis	€ 18.904,00	€ 43.482,00	€ 1,00	987462	E87I19000200006
832362	MC & CO S.R.L.	02034210688	Verderio	€ 490.440,00	€ 327.000,00	€ 228.900,00	€ 73.575,00	De minimis	€ 15.796,00	€ 73.566,00	€ 89.874,00	987487	E57I19000080006
871588	INDUSTRIA LEGNAMI TIRANO S.R.L.	00050700145	Tirano	€ 549.420,00	€ 467.007,00	€ 326.904,90	€ 105.076,58	De minimis	€ 21.103,00	€ 82.413,00	€ 0,00	987497	E37I19000140006
900871	H.B.S. S.R.L.	01770200200	Monzambano	€ 470.000,00	€ 399.500,00	€ 279.650,00	€ 89.887,50	De minimis	€ 15.496,00	€ 70.500,00	€ 0,00	987505	E37I19000150006
949942	FISE S.P.A.	00230320137	Bottanuco	€ 412.223,13	€ 350.388,00	€ 245.271,60	€ 78.837,30	De minimis	€ 11.342,00	€ 61.833,47	€ 1,66	987512	E27I19000090006

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità

Comunicato regionale 19 giugno 2019 - n. 77

Indicazioni operative in ordine alla decadenza a seguito dell'anagrafe straordinaria (articolo 28, comma 5 del r.r. 4 agosto 2017) e dell'anagrafe ordinaria (articolo 26, comma 1 del r.r. 4 agosto 2017, n. 4). Determinazione del canone di locazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici

1. Premessa

La legge regionale n. 16/2016 e il regolamento attuativo n. 4/2017 in tema di decadenza dall'assegnazione di un servizio abitativo pubblico, individuano due distinte fattispecie, quella di cui all'articolo 28, comma 5, conseguente all'anagrafe straordinaria dell'utenza (art. 26 comma 9, legge regionale n. 16/2016) e quella dell'art. 25 del regolamento regionale n. 4/2017 conseguente all'anagrafe ordinaria (art. 26 del regolamento regionale n. 4/2017).

2. Anagrafe straordinaria dell'utenza ai sensi dell'articolo 28, comma 5 del regolamento regionale n. 4/2017.

Ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del regolamento regionale n. 4/2017, come disposto dalla legge regionale 16/2016, art. 26, comma 9, gli enti proprietari, per coloro che all'entrata in vigore del regolamento regionale n. 4/2017 sono già assegnatari, aggiornano l'anagrafe regionale dell'utenza e accertano che la condizione economica (ISEE o soglia patrimoniale, come indicati all'art. 25 comma 1 lettera a) punti 1) e 2) del citato regolamento regionale n. 4/2017) non superi la soglia economica di permanenza nei servizi abitativi pubblici. Qualora l'ente proprietario accerti la perdita di tali requisiti di permanenza dichiara la decadenza dall'assegnazione e l'assegnatario deve rilasciare l'unità abitativa entro ventiquattro mesi dalla dichiarazione (provvedimento) di decadenza da parte dell'ente proprietario.

Si precisa che ai fini della pronuncia della decadenza per superamento della condizione economica (ISEE o soglia patrimoniale) non si deve tener conto delle detrazioni previste al comma 3 dell'articolo 31 della legge regionale n. 27/2009.

Il provvedimento di decadenza costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'unità abitativa e non è soggetto a graduazioni o proroghe. Nel tempo che intercorre tra il provvedimento di decadenza e la data stabilita per il rilascio dell'unità abitativa permane la vigenza del contratto di locazione per servizio abitativo pubblico, e la determinazione del relativo canone di locazione avviene sulla base della condizione economica attuale del nucleo familiare, tenendo conto del valore locativo dell'alloggio (all. B l.r. 27/2009) e delle condizioni economiche del nucleo familiare, utilizzando i criteri dell'articolo 31, comma 5, lettera d) della legge regionale n. 27/2009.

Nei ventiquattro mesi intercorrenti tra la dichiarazione (provvedimento) di decadenza e la data prevista per il rilascio dell'unità abitativa, l'ente proprietario formula all'assegnatario una proposta di mobilità presso un'altra unità abitativa, diversa dal servizio abitativo pubblico, di dimensione e caratteristiche idonee alla composizione del nucleo familiare, stipulando un nuovo contratto di locazione il cui canone è determinato sulla base della condizione economica attuale del nucleo familiare. In assenza di unità abitative disponibili, l'ente proprietario può utilizzare le modalità relative alla valorizzazione di cui all'art. 31 della legge regionale n. 16/2016 con la determinazione di un canone di locazione, di norma, non inferiore al 40% del canone di mercato (art. 31, comma 2, lettera a), legge regionale n. 16/2016).

L'istituto della decadenza ed il conseguente obbligo di rilascio dell'unità abitativa, non si applica nel caso in cui l'unità abitativa sia occupata da soli anziani ultrasessantacinquenni o nel caso di un nucleo familiare nel quale siano presenti disabili o soggetti con patologie croniche e gravemente invalidanti. In tali fattispecie, i nuclei familiari non devono rilasciare l'alloggio loro assegnato e permane la vigenza del contratto di locazione per servizio abitativo pubblico. Si modifica tuttavia il canone di locazione che sarà determinato sulla base della condizione economica attuale del nucleo familiare interessato, tenendo conto del valore locativo dell'alloggio (all. B l.r. 27/2009) e delle condizioni economiche del nucleo familiare, utilizzando i criteri dell'articolo 31, comma 5, lettera d) della legge regionale n. 27/2009.

3. Anagrafe ordinaria dell'utenza ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del regolamento regionale n. 4/2017

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del regolamento regionale n. 4/2017, gli enti proprietari e gli enti gestori, ai fini dell'esercizio

delle funzioni di verifica e controllo dei requisiti per la permanenza nel servizio abitativo pubblico del nucleo familiare assegnatario, nonché per la determinazione del canone di locazione applicabile, aggiornano, con cadenza almeno biennale, l'anagrafe regionale dell'utenza e del patrimonio. La decadenza dall'assegnazione è disposta nel rispetto e con le modalità stabilite all'articolo 25 del regolamento regionale n. 4/2017.

Si precisa che ai fini della pronuncia della decadenza per superamento della condizione economica (ISEE o soglia patrimoniale) non si deve tener conto delle detrazioni previste al comma 3 dell'articolo 31 della legge regionale n. 27/2009.

L'istituto della decadenza ed il conseguente obbligo di rilascio dell'unità abitativa, non si applica nel caso in cui l'unità abitativa sia occupata da soli anziani ultrasessantacinquenni o nel caso di un nucleo familiare nel quale siano presenti disabili o soggetti con patologie croniche e gravemente invalidanti. In tali fattispecie, i nuclei familiari non devono rilasciare l'alloggio loro assegnato e permane la vigenza del contratto di locazione per servizio abitativo pubblico. Si modifica tuttavia il canone di locazione che sarà determinato sulla base della condizione economica attuale del nucleo familiare interessato, tenendo conto del valore locativo dell'alloggio (all. B l.r. 27/2009) e delle condizioni economiche del nucleo familiare, utilizzando i criteri dell'articolo 31, comma 5, lettera d) della legge regionale n. 27/2009.

4. Determinazione del canone di locazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici

Ai sensi dell'articolo 43, comma 2 della legge regionale n. 16/2016, fino all'entrata in vigore del regolamento regionale relativo alla disciplina del canone di locazione dei servizi abitativi pubblici di cui all'articolo 24, comma 3, della medesima legge regionale, per la determinazione dei canoni di locazione delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Titolo III, Capi II e IV e relativi allegati della legge regionale n. 27/2009.

Il canone delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici è commisurato alla condizione economica del nucleo familiare misurata con l'ISEE-ERP, determinato con le modalità del regolamento regionale n. 1/2004.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni operative in ordine all'applicazione dell'articolo 31 della legge regionale n. 27/2009.

- Per i nuclei familiari collocati nell'area della decadenza (comma 4 lettera d) il canone è determinato maggiorandolo di una percentuale fissata dall'ente proprietario in relazione ai valori di mercato. Non si applicano le disposizioni relative alla stipula di un nuovo contratto (articolo 31, comma 5, lettera d).
- Il nucleo familiare assegnatario che abbia ISEE erp superiore a 35.000 e, al contempo, risulti residente nella stessa unità abitativa da più di trent'anni e sia composto soltanto da persone di età superiore a sessantacinque anni, oppure comprenda una o più persone con handicap grave (articolo 3, legge n. 104/1992), è inserito, nell'area della permanenza (articolo 31, ultimo capoverso, comma 4, lettera d).
- Ai nuclei familiari appartenenti alle forze di polizia e al corpo nazionale dei Vigili del fuoco si applica il canone più favorevole tra il canone di locazione sopportabile (articolo 31 l.r. 27/2009) e il canone concordato ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti a uso abitativo) (articolo 31, comma 8).
- Per l'adeguamento del canone di locazione continuano ad applicarsi le disposizioni relative all'aggiornamento dell'anagrafe dell'utenza (articolo 31, commi 11 e 12).

A coloro che non forniscono le informazioni richieste al fine di calcolare o aggiornare il canone si applica il canone dell'area di decadenza (articolo 34, comma 4)

L'importo del canone è adeguato annualmente nella misura del 75% dell'aumento ISTAT dei prezzi generali al consumo (articolo 36, primo periodo del comma 3).

Francesco Foti